



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio VIII - Internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione

IL SILLABO DELLA LINGUA RUSSA LICEI

**Quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua russa
nella scuola secondaria di secondo grado**

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione:

Capo Dipartimento Carmela Palumbo

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione:

Direttore Generale Maria Assunta Palermo

Ufficio VIII - Internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione:

Dirigente Tiziana Sestan

Funzionario Rita Renda

Progettazione e produzione a cura del Gruppo di Lavoro nazionale per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa di cui al Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 896 dell'1 settembre 2017.

Gruppo di lavoro:

Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, Coordinatore Scientifico, Prof.ssa Gisella Langé, Coordinatore Tecnico. Docenti universitarie: Anna Paola Bonola, Valentina Benigni, Paola Cotta Ramusino, Claudia Criveller, Patrizia Deotto, Elda Garetto, Giovanna Moracci. Ricercatrici universitarie: Marina di Filippo, Julija Nikolaeva, Svetlana Nistratova, Monica Perotto. Docenti Licei: Daniela Bonciani, Stefania Cochetti, Adelaide De Angelis, Lucina Giudici, Bruno Zanivan. Ambasciata Federazione Russa: Elena Sergeeva. Centro Russo di Scienza e Cultura: Irina Dvizova.

Supporto Tecnico:

Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli: Rettore Patrizia Pavatti

Per informazioni:

dgosv.segreteria@istruzione.it

ISBN 978-88-900649-6-8

INDICE

Saluto del Ministro	pag. 5
Saluto dell'Ambasciatore	pag. 6
Premessa	pag. 9
Lingua e cultura russa nelle scuole italiane	pag. 10
Introduzione al Sillabo	pag. 14
La lingua russa nei licei	pag. 20
1 Descrittori per i Licei	pag. 20
Livello A1 (Primo anno)	pag. 20
Livello A1+ (Secondo anno)	pag. 24
Livello A2 (Terzo anno)	pag. 27
Livello A2+ (Quarto anno)	pag. 30
Livello B1 (Quinto anno)	pag. 33
2 Funzioni linguistiche, Lessico e Grammatica per i Licei	pag. 38
Livello A1 (Primo anno)	pag. 38
Livello A1+ (Secondo anno)	pag. 45
Livello A2 (Terzo anno)	pag. 52
Livello A2+ (Quarto anno)	pag. 59
Livello B1 (Quinto anno)	pag. 65
3 Cultura russa per i Licei	pag. 70
Primo Biennio	pag. 71
Secondo Biennio	pag. 73
Quinto anno	pag. 75
Bibliografia di riferimento	pag. 77



*Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Gentili lettori,

sono felice di presentare il Sillabo della lingua russa per le scuole secondarie di secondo grado in Italia. È il risultato di un lungo e complesso lavoro portato avanti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ho l'onore di dirigere. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo importante volume, che, sono convinto, diventerà un prezioso strumento di insegnamento della lingua russa nel nostro Paese.

La Federazione Russa è uno dei grandi Paesi del pianeta. L'ammirazione che l'Italia nutre nei suoi confronti è incommensurabile e ha radici lontane nel tempo. Nel XV° secolo a Mosca viene attribuito l'appellativo di "Terza Roma": la cultura e la tradizione russa sono a tutti gli effetti punti di riferimento fondamentali del patrimonio culturale occidentale.

Realizzare uno strumento di comunicazione tra le due lingue come questo è molto importante perché permette sia di sottolineare la necessaria cooperazione tra Italia e Russia sul fronte dell'educazione sia di evidenziare il legame culturale ed economico che unisce i nostri due Paesi. Continuare a conoscersi è la condizione indispensabile per creare insieme un futuro di prosperità e pace.

Come Ministro ho messo i giovani al centro della nostra visione di futuro, gli studenti con le loro attitudini, disposizioni interiori, potenzialità. Educare significa dar forma al desiderio individuale. Mi auguro quindi che questo Sillabo della lingua russa possa essere di grande aiuto sia per gli insegnanti che per gli studenti nel dar séguito alla passione nutrita nei riguardi del russo e della storia di questo meraviglioso Paese.

Il Ministro
Marco Bussetti

Gentili lettori,

Siamo lieti di presentarvi il Sillabo della lingua russa, strumento metodologico che offre ai docenti di lingua russa degli istituti scolastici italiani un importante supporto, destinato alla costruzione di un efficace programma di insegnamento che riunisce in sé aspetti sia linguistici che culturali.

L'attualità e l'importanza di questo tipo di sussidio sono indiscutibili. Dalle nostre osservazioni è emerso che i giovani italiani mostrano un grande interesse per lo studio della lingua russa, fondato da un lato sulla ricca tradizione di rapporti culturali tra la Russia e l'Italia, e sulla crescente cooperazione economica dei due paesi, dall'altro.

Il gruppo formato da specialisti italiani e russi ha svolto un grande lavoro di sistematizzazione e di sintesi del materiale. A nome dell'Ambasciata della Federazione russa in Italia desidero esprimere la mia riconoscenza agli autori del sussidio, in particolar modo alla cattedra di lingua russa dell'Università di Bergamo e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la collaborazione e l'interesse mostrati nel corso della stesura di questo lavoro.

La presentazione del materiale grammaticale e lessicale del documento tiene conto delle specificità di ciascun livello di apprendimento linguistico. Particolare risalto è dato alla competenza dell'interazione dialogica, alle sezioni di storia e geografia della Russia, alla sua organizzazione sociale e statale.

Ci auguriamo che il Sillabo della lingua russa possa diventare un importante punto di riferimento per gli insegnanti.

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Federazione Russa nella Repubblica Italiana

Sergey Razov



*L'Ambasciatore
della Federazione Russa*

Дорогие читатели,

Рады представить вам «Силлабус русского языка». Данное методическое пособие призвано помочь преподавателям русского языка в учебных заведениях Италии выстроить эффективную программу обучения, которая включала бы не только лингвистические, но и культурологические аспекты.

Актуальность и необходимость публикации данного пособия не вызывают сомнений. Мы наблюдаем значительный интерес итальянской молодежи к изучению русского языка, который опирается на богатый опыт культурного взаимодействия между Россией и Италией, а также мотивирован их растущим экономическим сотрудничеством.

Коллективом итальянских и российских специалистов была проделана большая работа по систематизации и обобщению материала. От имени Посольства Российской Федерации в Италии хотели бы выразить благодарность авторам пособия, в особенности коллективу кафедры русского языка Университета г.Бергамо и Министерству образования Итальянской Республики за тесное сотрудничество и проявленный интерес к написанию сборника.

Грамматический и лексический материал, представленный в данном пособии, выстроен с учетом специфики каждого уровня обучения. Особое внимание уделено привитию навыков выстраивания диалога; разделам об истории и географии России, ее общественному и государственному устройству.

Мы надеемся, что «Силлабус русского языка» станет хорошим подспорьем для преподавателей.

Чрезвычайный и Полномочный Посол Российской Федерации в Итальянской Республике
Сергей Сергеевич Разов

PREMESSA

L'insegnamento della lingua e cultura russa nelle nostre scuole secondarie di secondo grado è una realtà consolidata sin dagli anni Settanta del Novecento. Coerentemente con le esigenze del contesto internazionale, Dirigenti scolastici e Collegi Docenti in questi decenni hanno definito finalità, obiettivi e modalità per arricchire l'offerta formativa anche grazie al supporto tecnico-scientifico fornito da Gruppi di lavoro organizzati dagli Uffici Scolastici Regionali, dalle Università e da vari Istituti culturali.

Nell'arco di questi anni la presenza del russo in molte scuole italiane è divenuta sempre più oggetto di interesse non solo perché facilita l'ingresso nel mondo del lavoro sia all'estero - per chi vuole trasferirsi - sia in Italia, permettendo così un accesso diretto alle informazioni relative, ad esempio, a imprese, produzione, basi monetarie, cicli produttivi.

Nel perseguimento sia dei fini istituzionali di cooperazione educativa tra Italia e Federazione Russa sia degli obiettivi formativi prioritari, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in sinergia con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, ha creato nel settembre 2017 un Gruppo di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Maria Chiara Pesenti e dall'Ispettrice Tecnica Gisella Langé, al quale hanno contribuito anche l'addetto culturale all'Ambasciata della Federazione russa in Italia e il Responsabile dei corsi di Lingua russa presso il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma, Rossotrudničestvo.

Lo scopo del Sillabo: definire linee guida per la didattica della lingua russa nella scuola secondaria di secondo grado, così da rendere più omogenee e coerenti le prassi didattiche, promuovendo, al tempo stesso, la creazione di materiali didattici con esso coerenti.

Le attività del Gruppo di lavoro si sono concluse nel Dicembre 2018 con la produzione di due versioni del Sillabo della lingua russa, una per i Licei e una per gli Istituti Tecnici e Professionali: è il risultato di un vero lavoro corale di docenti provenienti da varie scuole secondarie di secondo grado, Università e Istituti culturali.

Questo Sillabo potrà sicuramente aiutare dirigenti, docenti, Università e Enti impegnati nell'erogazione dei percorsi formativi, fornire elementi per la riflessione sulle modalità di costruzione del curriculum e porsi come punto di partenza per progettare meglio le attività di insegnamento/apprendimento della lingua e cultura russa.

Maria Assunta Palermo

Direttore Generale
Direzione Generale per gli Ordinamenti
scolastici e per la Valutazione del Sistema
Nazionale d'Istruzione

Carmela Palumbo

Capo Dipartimento
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione

LINGUA E CULTURA RUSSA NELLE SCUOLE ITALIANE

La presenza diffusa del russo nelle scuole statali italiane inizia a partire dal 1970 e riguarda tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado: licei, istituti tecnici e istituti professionali. Qualche numero utile: nell'anno scolastico 2009/2010 risultavano 36 le scuole statali e paritarie con classi di lingua russa curricolare. Nell'anno scolastico 2017/18 le scuole statali e paritarie censite dal MIUR tramite "rilevazioni integrative" risultano 106. Le regioni in cui maggiormente lo studio della lingua russa è diffuso sono, in ordine di priorità in quanto a numero di classi e docenti: Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana. Regioni nelle quali, evidentemente, il tessuto economico e produttivo sembra rispondere più velocemente al processo di internazionalizzazione e apertura in atto.

La crescita dell'offerta di lingua russa è avvenuta grazie all'attivazione della Legge di Riforma n. 53 del 2003 e all'approvazione nel 2010 dei nuovi Regolamenti per le scuole secondarie di secondo grado: le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di scegliere quali lingue e culture straniere inserire nei piani di studio e ciò ha innestato un incremento dei corsi.

Un impulso all'insegnamento/apprendimento del russo è stato dato anche grazie all'“Accordo bilaterale sulla diffusione della lingua italiana in Russia e della lingua russa in Italia”, firmato a Roma il 5 novembre 2003 dai Ministri dell'Istruzione Moratti e Fursenko. A partire dal 2004 iniziano ad essere organizzati a livello nazionale incontri e seminari per dirigenti scolastici e docenti e vengono avviati gemellaggi, scambi e partenariati fra le scuole italiane e russe. Nel 2005 nasce a Mosca il “Programma per la diffusione della lingua italiana nella Federazione Russa” (P.R.I.A.): gli scopi sono di diffondere l'insegnamento dell'italiano nelle scuole russe e di sviluppare tramite una piattaforma informatica reti con scuole italiane, facilitando contatti tra insegnanti e studenti e favorendo viaggi di studio.

L'approvazione della Legge 18 marzo 2008, n. 65 “ratifica” e definisce le coperture finanziarie dell'Accordo del 5 novembre 2003 tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa sugli studi della lingua italiana nella Federazione russa e della lingua russa nella Repubblica italiana. Ciò ha garantito finanziamenti ai Ministeri competenti che hanno potuto progettare annualmente varie attività. A partire dal 2009 il MIUR ha organizzato, con cadenza annuale, Seminari nazionali rivolti a docenti e dirigenti scolastici.

Grazie a queste azioni di accompagnamento, le scuole italiane hanno deciso di organizzare una Rete denominata R.I.T.A.” (RUSSIAN ITALIAN TRANSEDUCATIONAL ACTION) che raccoglie più di trenta scuole impegnate a:

- potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e promozione dei processi di internazionalizzazione del POF;
- consolidare i rapporti tra scuole italiane e scuole della Repubblica della Federazione Russa;
- promuovere la conoscenza della lingua e della cultura russa in Italia;
- favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana in Russia;
- migliorare gli standard di insegnamento;
- promuovere la cultura del confronto;
- ampliare le iniziative di cooperazione e lo scambio e la mobilità di docenti e studenti;
- offrire informazioni, conoscenze e strumenti alle istituzioni scolastiche che vogliono avviare o incrementare rapporti con le scuole russe, mettendo in comune conoscenze, competenze e risorse.

Puntare sulla qualità dell'offerta formativa diventa l'obiettivo principale ed è grazie alla scelta del MIUR di valorizzare le certificazioni delle competenze linguistiche che vengono potenziati gli esami di certificazione internazionale di lingua russa come lingua straniera TRKI-TORFL (Test porusskomujazy kukak inostrannomu - Test of Russian as a Foreign Language), che definiscono livelli di competenza in linea con il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa.

Ma è solo con il DECRETO DIPARTIMENTALE n. 0001549 dell'8 Novembre 2018 che anche la lingua russa viene inclusa nell'elenco degli ENTI CERTIFICATORI con le seguenti istituzioni: Università Federale di Kazan (Università Privolzhskiy), Università russa dell'amicizia tra i popoli (The People's Friendship University of Russia), Istituto Statale di lingua russa A.S. Pushkin, Università Statale di Mosca M.V. Lomonosov (MGU), Università Statale Pedagogica Russa A.I. Herzen, Università Statale di San Pietroburgo.

Una nota dolente è rappresentata dalle modalità di reclutamento e formazione dei docenti: nel 1975 nascono i primi "Corsi abilitanti" per la lingua russa che hanno permesso la prima immissione "in ruolo" di docenti di lingua russa. Successivi concorsi negli anni Ottanta e Novanta del Novecento e l'avvio di nuove modalità di formazione iniziale e in servizio a partire dal 2000 hanno registrato e stanno registrando continue modifiche.

Il numero totale dei docenti di russo impegnati nelle scuole statali di secondo grado ammonta a 137 come appare nella Tabella 1, ma altissima risulta la percentuale di docenti NON di ruolo.

Tabella 1: Docenti a tempo indeterminato e determinato che insegnano russo. Scuole statali secondarie di II° grado. Anno scolastico 2018/19.

Regione	Docenti a tempo indeterminato	Docenti a tempo determinato	Totale docenti
Abruzzo	1	4	5
Basilicata	0	0	0
Calabria	0	0	0
Campania	1	3	4
Emilia Romagna	3	13	16
Friuli V.G.	3	6	9
Lazio	0	1	1
Liguria	1	7	8
Lombardia	3	17	20
Marche	0	5	5
Molise	0	0	0
Piemonte	0	5	5
Puglia	0	1	1
Sardegna	0	6	6
Sicilia	0	2	2
Toscana	4	9	13
Umbria	0	0	0
Veneto	11	31	42
Totale	27	110	137

La Tabella 2 fornisce elementi più precisi sulla distribuzione nelle varie regioni delle classi, posti e ore residue per docenti di russo e anche conversatori dell'Organico di Fatto delle classi di concorso "AE24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)" e "BE02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)", includendo i posti di potenziamento.

Tabella 2: Distribuzione regionale delle classi e posti ed ore residue per la classe di concorso della lingua straniera russo. Scuole statali secondarie di II° grado a.s. 2018/2019*

Regione	N° classi	Totale posti ⁽¹⁾	Di cui conversazione	Ore residue ⁽²⁾	Di cui conversazione
Abruzzo	5	2	0	4	2
Basilicata	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0
Campania	3	2	0	0	0
Emilia Romagna	22	9	1	11	2
Friuli V.G.	19	4	0	3	1
Lazio	3	0	0	1	0
Liguria	28	4	0	6	3
Lombardia	16	6	0	7	4
Marche	3	1	0	3	1
Molise	0	0	0	0	0
Piemonte	12	1	0	3	1
Puglia	2	0	0	1	0
Sardegna	20	3	0	5	3
Sicilia	0	4	0	9	3
Toscana	4	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0
Veneto	43	21	1	24	8
Totale	180	57	2	77	28

Fonte: Organico di Fatto

* Dato aggiornato al 6 dicembre 2018.

1 - Totale posti per le classi di concorso "AE24 -LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)" e "BE02 -CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)", inclusi i posti di potenziamento

2 - Spezzoni orari accorpati non costituenti cattedra o posto

Una nota positiva: a partire dal giugno 2017 agli Ambiti Territoriali provinciali è stato chiesto di definire, oltre alle cattedre in organico "di fatto", anche le cattedre di organico "di diritto" per la lingua russa. Quest'operazione permette di rilevare i posti utili per le nomine di docenti vincitori di concorsi nazionali ordinari e/o riservati e dovrebbe portare ad una maggiore stabilizzazione dei docenti, la cui distribuzione sul territorio nazionale risulta poco omogenea, come risulta nel seguente grafico 1.

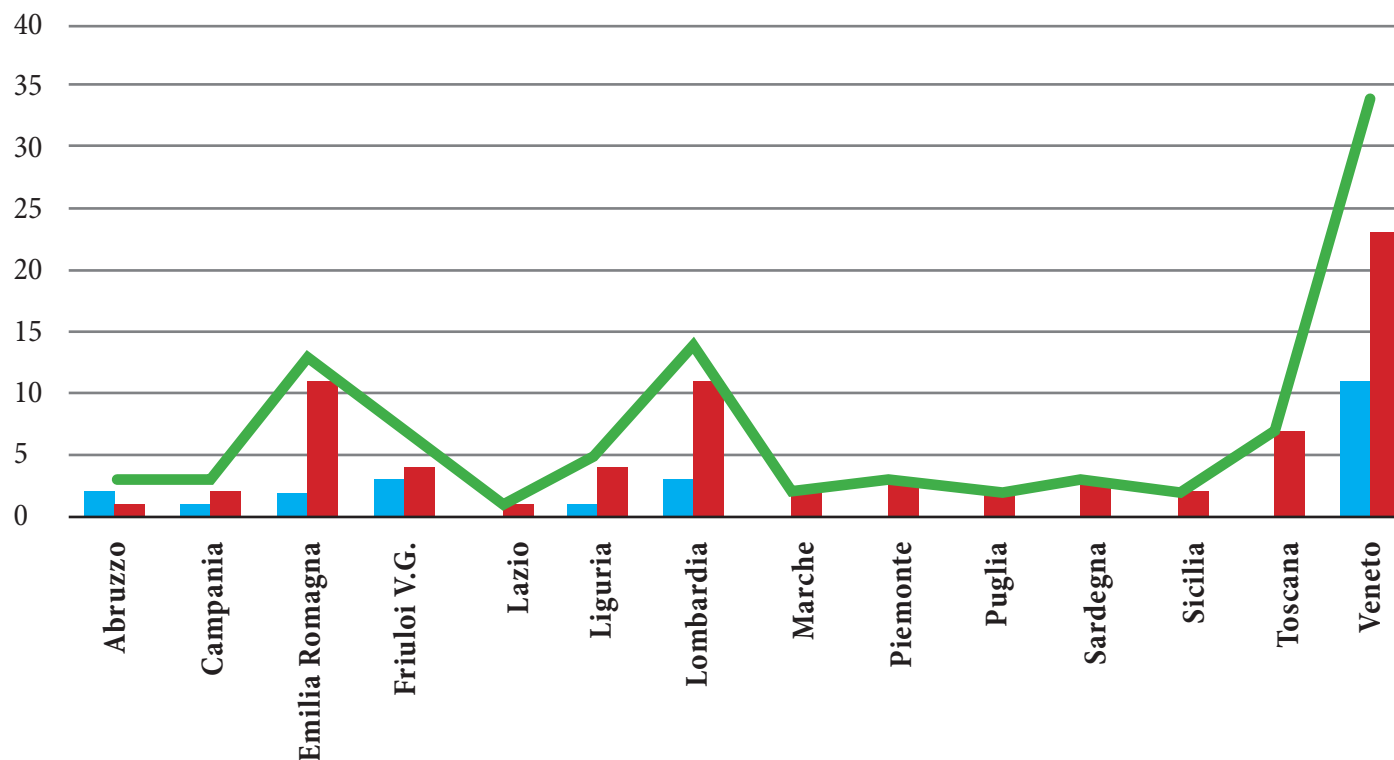
Grafico 1: Distribuzione regionale dei docenti di russo.

Docenti lingua e cultura russa scuole statali a.s. 2018/2019

■ Docenti tempo indeterminato

■ Docenti tempo determinato

— Totale docenti



La molteplicità delle esperienze in atto nelle scuole italiane testimonia lo sviluppo dell'insegnamento/apprendimento della lingua e cultura russa che ha richiesto e richiede una continua evoluzione dei modelli di didattica presenti nelle nostre classi. La decisione di creare un Gruppo di lavoro per l'elaborazione di un *Sillabo per la lingua russa* risponde alla necessità di avere un quadro di riferimento comune.

Le attività del Gruppo si sono sviluppate principalmente "a distanza" con momenti di incontro "in presenza" in varie città (Università degli Studi di Milano, 18 settembre 2017 - Roma Miur, 23 ottobre 2017 - Università degli Studi di Bologna, 20 novembre 2017 - Roma Miur, 30 31 gennaio 2018 - Roma Miur, 26 febbraio 2018 - Roma Miur, 23 24 marzo 2018 - Università degli Studi di Padova, 21 22 agosto 2018 - Università Cattolica di Milano, 3 settembre 2018) e si sono concluse il 17 dicembre 2018 con la presentazione del *Sillabo* a Roma presso la Sala "Aldo Moro" del Miur.

Lavori intensi, clima collaborativo, alte professionalità e ottime sinergie tra varie istituzioni hanno caratterizzato un percorso che ha portato alla elaborazione di ben due volumi: *il Sillabo della Lingua Russa per Licei* e *il Sillabo della Lingua Russa per Istituti Tecnici e Professionali*, strumenti che contribuiranno a facilitare il dialogo linguistico e culturale tra scuole e università sia italiane sia russe.

Gisella Langé
Coordinatore Tecnico

INTRODUZIONE AL SILLABO

L'insegnamento della lingua russa in Italia

Finalità del Sillabo

Metodologia e Materiali

Come utilizzare il Sillabo

L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA RUSSA IN ITALIA

Il Sillabo della lingua russa è un quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua russa nella scuola secondaria di secondo grado in Italia.

L'idea di costruire uno strumento, come quello ora proposto, è nata in occasione di un seminario per la *Diffusione della lingua italiana e della lingua russa – Internazionalizzazione del curriculum* organizzato dal MIUR dal 19 al 21 dicembre 2016 a Cividale del Friuli presso il Convitto Nazionale “Paolo Diacono”. Nella primavera del 2017 la Dott.ssa Carmela Palumbo, Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, ha ritenuto opportuno organizzare un gruppo di lavoro per la progettazione di questo lavoro.

Non va però dimenticato che durante altre iniziative seminariali organizzate dal MIUR (Genova, Faenza, L'Aquila nel 2011, Bergamo nel 2012, Genova nel 2013, Cividale del Friuli nel 2014 e 2015) era emersa la necessità di avere a disposizione documenti di riferimento per l'insegnamento della lingua russa nella scuola secondaria italiana.

L'interesse per la lingua russa ha in Italia profonde radici, poiché già nel 1917 compaiono le prime due grammatiche: *la Grammatica della lingua russa ad uso degli italiani*, di Nina Romanovskaja, e *la Grammatica russa teorico-pratica* di Rachele Gutman Polledro e Alfredo Polledro, in cui si afferma che lo studio del russo “è destinato a diventare strumento prezioso della futura espansione economica italiana”. La necessità di dedicare attenzione allo studio della lingua russa è da riferirsi ai rapporti economico-commerciali che si sono sviluppati negli anni 1907-13 e alle iniziative di FIAT e Ansaldo successive al 1916. La Slavistica italiana nasce nei primi anni Venti del Novecento grazie a Ettore Lo Gatto, importante slavista che auspicò l'istituzione di cattedre di russo nella scuola per preparare gli studenti allo studio del russo all'università; la sua *Grammatica della lingua russa*, pubblicata nel 1950, fu un riferimento fondamentale per alcuni decenni.¹

A Torino fu creata una Scuola pratica di lingua russa e, nel 1957, fu introdotto l'insegnamento della lingua russa presso il Regio Istituto Commerciale “Quintino Sella”.²

Negli anni Sessanta lo studio del russo riceverà un nuovo impulso, sia a seguito dell'apertura di cattedre di lingua e letteratura russa in alcune università italiane, sia con l'intensificarsi delle relazioni culturali, caratterizzate dallo scambio di lettori di lingua e dalla formazione di insegnanti italiani che fruivano di borse di studio ministeriali per soggiorni di nove mesi in Unione Sovietica. Nel 1975 vengono organizzati i primi corsi abilitanti per

1 Cfr. Claudia Lasorsa Siedina, *L'insegnamento del russo in Italia*. Atti del convegno internazionale *Il russo: una lingua per l'Europa*, Roma 1995, pp. 24-33.

Ettore Lo Gatto, *Grammatica della lingua russa (con esercizi e letture)*, Firenze, Sansoni, 1950, una presentazione teorico-scientifica della lingua russa.

l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado che creano posti "stabili" per i docenti di lingua e letteratura russa. Successivamente altri concorsi (a cattedra nel 1986 e 1991, riservati nel 1990) portano il numero degli insegnanti abilitati a cinquanta. Purtroppo il successivo concorso è stato istituito solo nel 2000. Nuove modalità di formazione iniziale del personale docente sono state organizzate nel 2005, anno che ha visto il primo ciclo della SIS per la Lingua russa presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia. In seguito si sono diffusi sul territorio nazionale i TFA (Tirocinio Formativo Attivo).

Nel Novecento nasce anche l'interesse in Russia per la lingua italiana, su iniziativa di alcuni imprenditori che lì vivevano e lavoravano, con la fondazione a Mosca nel 1908 di una sezione della Società "Dante Alighieri" (fondata a Roma nel 1889) e l'istituzione di una Scuola di lingua italiana nel 1915, su iniziativa della Camera di Commercio italo-russa. Nel 1917 le attività del Comitato russo si interruppero a causa della Rivoluzione d'Ottobre e il Comitato di Mosca venne aperto nuovamente solo nel 1991.³

Nel settembre 1967 fu istituita a Parigi la *Meždunarodnaja Asociacija Prepodavatelej Russkogo Jazyka i Literatury* (MAPRYAL - Associazione Internazionale degli insegnanti di Lingua e Letteratura Russa), che con cadenza quadriennale organizza convegni dedicati alle problematiche legate all'insegnamento e agli strumenti didattici, con la partecipazione di esperti russisti da tutto il mondo.⁴ L'Associazione Italiana Russisti, nata nel 1971, è membro del MAPRYAL e partecipa alle attività cui si fa cenno.

Due iniziative russe, che interessano l'apprendimento della lingua russa e italiana (con la partecipazione e il successo di studenti italiani delle scuole secondarie superiori, grazie alla preparazione scolastica ricevuta in Italia), sono le Olimpiadi di lingua russa, che si svolgono dal 1996, mentre le Olimpiadi di lingua italiana, dal 2015, dimostrano l'interesse per la lingua e cultura del nostro Paese sul suolo russo.

Va infine ricordato che grazie all'Accordo bilaterale sulla diffusione della lingua italiana in Russia e della lingua russa in Italia, firmato a Roma il 5 novembre 2003, nasce il Progetto "Italia - Russia" avviato nel 2003, che mirava ad attivare intese e scambi tra scuole russe e italiane, con il coordinamento della Direzione Generale Affari Internazionali del Ministero della Pubblica Istruzione. L'Accordo è stato in seguito ratificato dalla Legge 18 marzo 2008, n. 65. Si tratta di un documento fondante che già ha dato numerosi frutti (seminari per docenti e Dirigenti Scolastici, borse di studio e sostegno ai partenariati fra scuole russe e italiane), oltre al progetto del MIUR per l'elaborazione del Sillabo. Il 2011, anno della cultura italiana in Russia e della cultura russa in Italia, ha favorito numerose iniziative che sottolineano l'interesse reciproco dei nostri due paesi. Molteplici sono le iniziative in ambito culturale ed economico che evidenziano l'importanza della conoscenza della lingua russa per favorire la comprensione tra due popoli e due culture.

E ancora ricordiamo il valore della istituzione degli esami di certificazione internazionale TRKI - TORFL (*Test po russkomu jazyku kak inostrannomu - Test of Russian as a Foreign Language*) di lingua russa, svoltisi in Italia per la prima volta nell'anno 2001, i cui livelli di competenza sono compatibili con quelli del Quadro Europeo del Consiglio d'Europa

2 L'istituto, fondato nel 1867, nel 1907 diventa "Regia Scuola Maschile di Commercio", sotto la direzione di Vittorio Valletta, futuro Presidente della FIAT. Nel 1915 la scuola assume la denominazione di Regio Istituto Tecnico Commerciale "Quintino Sella", in accordo con il Ministero dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Industria. Va segnalato che nel 1913 una delegazione torinese si era recata in Russia, dove nel 1916 l'impresa torinese fornì all'URSS le componenti per assemblare il camion 15-ter e nel 1932 partecipò alla costruzione del primo stabilimento sovietico di cuscinetti a sfera. Occorrerà aspettare il 15 agosto 1966 quando, a Togliattigrad, URSS e FIAT firmarono lo storico accordo che "trasformò un paese sul Volga nella capitale dell'auto sovietica". "L'accordo con il governo sovietico fu l'ultimo significativo atto della presidenza di Vittorio Valletta. Qualche giorno prima della firma del protocollo, il 29 aprile del 1966, il Professore, ormai ottantatreenne, lasciò la presidenza Fiat al nipote del fondatore, Giovanni Agnelli" (www.formulapassion.it/worldnews/cult/quando-la-fiat-arrivo-in-urss-togliattigrad-307228.html).

3 Cfr. <https://ladante.it>; <http://dante-msk.ru/>

4 www.MAPRYAL.RU, primo presidente è stato S.S. Vinogradov, con cui è stato celebrato a Parigi il Cinquantesimo di Fondazione, nel settembre 2017.

e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe). Con riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n.79 del 3.04.2012, contenente i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistiche – comunicative in lingua straniera e la corrispondenza tra i livelli del QCER per le lingue, nel 2018⁵ sono stati inseriti gli enti certificatori per la lingua russa a cui fa capo la certificazione: l'Università Statale di Mosca "M.V. Lomonosov", l'Università Statale di San Pietroburgo, l'Istituto Statale di Lingua russa "A.S. Puškin" di Mosca, il RUDN – *Rossijskij Universitet Družby Narodov* di Mosca, l'Università Statale Pedagogica Russa "A.I. Herzen" di Mosca e l'Università Federale di Kazan'.

FINALITÀ DEL SILLABO

Il Sillabo della lingua russa si propone di offrire al docente linee guida e contenuti che si ritengono fondamentali per l'acquisizione delle competenze indicate, anno per anno, in corrispondenza ai diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

È utile precisare che la lingua russa è insegnata nei **Licei linguistici** per cinque anni, come seconda o terza lingua (99 ore al primo e secondo anno, 132 ore in ciascuno dei tre anni successivi), permettendo di dedicare ampio spazio sia agli aspetti morfosintattici, che letterari e culturali. Solitamente un'ora alla settimana si svolge in compresenza con un conversatore madrelingua. Va da sé che è molto importante la sintonia tra l'intervento di un conversatore madrelingua e le scelte del docente, nella progressione della proposta didattica.

Negli **Istituti tecnici** (Turistico e RIM (Relazioni Internazionali e Marketing)) e **professionali** la lingua russa è insegnata sovente come seconda o terza lingua. Negli istituti tecnici a partire dal terzo anno di corso, oppure per tutto il quinquennio (99 ore per anno), senza l'intervento del conversatore madrelingua.

Il Sillabo è stato elaborato per una didattica della lingua rivolta a studenti che non abbiano conoscenze pregresse di lingua russa e debbano raggiungere al termine del quinquennio un livello di competenza B1, al termine del primo triennio un livello di competenza A2.

Considerate le competenze che lo studente dovrà sviluppare nel corso dei cinque anni nei due percorsi formativi, del liceo (capacità di comprensione, produzione, interazione, analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura del paese di cui apprende la lingua, e di approfondimento di argomenti di interesse culturale "anche trasversalmente ad altre discipline")⁶, e degli istituti tecnici o professionali (capacità di comprensione, produzione, interazione, analisi e interpretazione di aspetti socio-culturali del paese di cui si studia la lingua), il Sillabo propone una didattica che prediliga un approccio comunicativo, da sviluppare tuttavia in costante sinergia con l'apprendimento di competenze grammaticali e sintattiche imprescindibili per la lingua russa.

METODOLOGIA E MATERIALI

Il gruppo di lavoro per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa è stato creato il giorno 1 settembre 2017 con Decreto Ministeriale 896 del MIUR a firma della Dott.ssa Carmela Palumbo, Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione.

La Prof.ssa Maria Chiara Pesenti, professore ordinario di Lingua e Letteratura russa presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università degli studi di Bergamo, ha svolto il ruolo di Coordinatore Scientifico.

⁵ MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per il personale scolastico, Decreto Dipartimentale.R.0001549.08-11-2018, <http://www.istruzione.it/allegati/2018/AOODPIT1549.pdf>



La Prof.ssa Gisella Langé, già Ispettore Tecnico del MIUR, esperto della D.G.O.S.V. in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue straniere nei vari ordini e gradi di istruzione, ha curato il coordinamento tecnico delle attività del gruppo di lavoro e i rapporti con la Direzione Generale MIUR. La dott.ssa Rita Renda, Funzionario del MIUR, ha collaborato attivamente alla realizzazione del progetto.

Il gruppo di lavoro ha incluso, oltre ai nomi già citati:

- Elena Sergeeva, Addetta culturale dell'Ambasciata della Federazione Russa in Italia
- Irina Dvizova, Responsabile dei corsi di Lingua russa presso il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma, Rossotrudničestvo
- Anna Paola Bonola, Professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere dell'Università Cattolica di Milano
- Paola Cotta Ramusino, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano
- Claudia Criveller, Professore associato presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova
- Patrizia Deotto, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste
- Elda Garetto, Professore associato e docente a contratto presso l'Università degli Studi di Milano e l'Istituto Universitario Lingue Moderne (IULM) di Milano
- Giovanna Moracci, Professore associato presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara
- Monica Perotto, ricercatrice presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Bologna
- Valentina Benigni, ricercatrice presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università "Roma Tre" di Roma
- Marina Di Filippo, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati dell'Università "L'Orientale" di Napoli
- Julija Nikolaeva, ricercatrice e professore aggregato di Lingua russa presso il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche dell'Università "La Sapienza" di Roma
- Svetlana Nistratova, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia
- Daniela Bonciani, docente presso il Liceo Linguistico di San Giovanni Valdarno (AR) e docente a contratto di Lingua e traduzione russa presso l'Università di Siena
- Stefania Cochetti, docente presso il Liceo Linguistico Internazionale "Grazia Deledda" di Genova
- Adelaide De Angelis, docente presso il Liceo Linguistico "Calzecchi Onesti" di Fermo (AP)
- Lucina Giudici, docente presso il Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (UD)
- Bruno Zanivan, docente presso il Liceo Statale "Duca degli Abruzzi" di Treviso

Successivamente alla elaborazione del Sillabo per i Licei, è stato approntato, con gli stessi criteri e sulla base del lavoro svolto fino a quel momento, un documento specifico per gli Istituti tecnici e professionali redatto da:

Ivan Cestari, docente presso l'I.I.S. "Erminio Moggia" di Stresa (VB)

Chiara Costa, docente presso l'I.T.T. "G.Mazzotti" di Treviso

Marta Vanin, docente presso l'I.I.S. "A. Gritti" di Mestre (VE)

Davide Vergnano, docente presso l'I.I.S. "Ferrini" di Verbania

Per la realizzazione del Sillabo sono stati creati dei sottogruppi che hanno lavorato alla preparazione delle diverse parti che compongono l'elaborato:

1. Lingua

1.1 Descrittori: Cotta Ramusino, Nistratova, Pesenti, Zanivan,

1.2. Interazione comunicativa: Criveller, De Angelis, Di Filippo, Dvizova

1.3. Strutture grammaticali: Benigni, Bonola, Cochetti, Perotto

2. Lessico: Nikolaeva, Giudici, Moracci

3. Cultura: Bonciani, Deotto, Garetto, Sergeeva

Per il Sillabo degli Istituti tecnici e professionali: Cestari, Costa, Vanin, Vergnano.

Sono stati definiti i livelli di competenza (in riferimento al QCER) da raggiungere nei vari anni, considerando il profilo generale di un corso quinquennale e di un corso triennale:

PRIMO ANNO: da livello 0 verso livello A1

SECONDO ANNO: da livello A1 verso livello A1+

TERZO ANNO: raggiungimento livello A2

QUARTO ANNO: da livello A2 verso livello A2+

QUINTO ANNO: raggiungimento del livello B1

Le parti che costituiscono il Sillabo sono state armonizzate fra loro, considerando per ogni annualità l'interdipendenza tra gli ambiti di competenza descritti e le peculiarità della lingua russa, in cui l'aspetto grammaticale e sintattico (come la centralità del verbo, la struttura flessiva, ecc.) costituiscono fattori imprescindibili del Sillabo, che tuttavia deve proporre lo sviluppo di una competenza soprattutto comunicativa e privilegiare gli aspetti originali e motivanti lo studio della lingua.

Gli argomenti del Sillabo sono proposti al docente, non secondo una rigida sequenza di apprendimento, ma in modo sistematico, secondo l'ordine dei livelli di analisi del sistema (fonologia, lessico, morfologia, sintassi) e in base ai contenuti del QCER 2001 e del Companion Volume with New Descriptors 2018⁷. La successione e la modalità di presentazione saranno quindi vagliate, ordinate, scelte e organizzate dal docente, in base alla classe e agli obiettivi che è possibile raggiungere. Il Sillabo non fornisce indicazioni metodologiche, che sono a discrezione del docente. Crediamo sia molto importante la motivazione che il docente riesce a sviluppare, per facilitare l'apprendimento attraverso procedimenti che mettano in risalto la motivazione logica di alcuni aspetti morfologici e lessicali della lingua, che si soffermino su alcuni elementi della storia della cultura, sugli usi e costumi i quali, oltre a suscitare interesse nei discenti, aiutano a capire la mentalità del popolo e invitano allo studio della lingua in quanto riflesso, specchio delle idee e della cultura di un popolo.

Il Sillabo è composto dalle seguenti parti:

i Descrittori: sono stati prodotti tenendo conto dei documenti e dei materiali proposti dal QCER e per il TRKI – TORFL, coniugandoli con l'esperienza dei docenti delle scuole e delle università. È stato utile l'esempio proposto dal Sillabo della lingua cinese, creato da un gruppo di lavoro organizzato dal MIUR e pubblicato nel settembre 2016.

I Descrittori propongono per ogni anno di corso le indicazioni relative alla competenza comunicativa orale e scritta, declinata nelle varie abilità: ricezione orale, produzione orale, interazione orale; ricezione scritta, produzione scritta, interazione scritta. Ogni abilità è descritta dapprima in modo generale, per poi essere articolata in contesti d'uso e tipologie testuali specifiche.

7 Cfr. <https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages>



La sezione **Funzioni comunicative – Lessico – Grammatica**: in armonia con quanto indicato nella tabella dei Descrittori, ogni abilità presentata, per ogni livello di competenza, trova riscontro nelle funzioni, nel lessico e nelle strutture grammaticali proposte.

Le **Funzioni comunicative**, composte in sintonia con i Descrittori, sono per lo più parallele al Lessico, necessario per svilupparle. La sezione **Lessico** è stata realizzata in base al Leksičeskij minimum, stabilito per i vari livelli dal Ministero dell'Istruzione della Federazione Russa secondo il sistema statale dei test di lingua russa per cittadini di paesi esteri. Il lessico è presentato suddiviso per "argomenti", rendendone facile la consultazione da parte del docente che ha facoltà di scegliere gli argomenti e presentarli anche in un ordine diverso rispetto a quello proposto nel Sillabo.

La sezione **Grammatica** introduce le Strutture grammaticali, privilegiando nell'ordine di sequenza, per quanto possibile, la funzione comunicativa. Gli argomenti presentati sono accompagnati da strutture grammaticali di riferimento e da esempi. Talvolta viene precisato che alcune strutture, ritenute complesse, possono essere proposte dal docente solo per un riconoscimento passivo, non per un uso attivo nella produzione orale o scritta.

La sezione **Cultura** propone temi suddivisi in primo, secondo biennio e quinto anno. Si sono privilegiati quegli argomenti che presentano coincidenze o punti di contatto con alcuni temi indicati nei requisiti dei vari quadri di competenza delle lingue e che si prestano ad approfondimenti nel campo della cultura e dell'attualità. Nell'esposizione degli argomenti si ritiene opportuno utilizzare il più possibile la lingua russa fin dal primo biennio, proponendo testi brevi e semplici, rispondenti al livello acquisito, e fornendo la traduzione di termini o frasi che possono esulare dal lessico stabilito per i singoli livelli. Dal terzo anno è opportuno ridurre progressivamente l'utilizzo della lingua madre mediante supporti scritti e multimediali. Una parte del lessico presentato in questa sezione sarà proposto solo per un uso passivo, finalizzato alla comprensione e elaborazione del discorso culturale in generale.

Per gli **Istituti tecnici e professionali** è stato creato un testo a parte, in cui i Descrittori propongono un percorso per ogni anno di corso, sia si tratti di un percorso triennale (fino al livello A2) che quinquennale (fino al livello B1). Le sezioni Funzioni comunicative – Argomenti e Lessico – Grammatica propongono contenuti dedicati ai livelli A1 / A1+ / A2, con una attenzione al progetto formativo e alla variegata specificità di questi programmi scolastici, tenendo conto dell'importanza di portare lo studente ad utilizzare i linguaggi settoriali in diversi contesti lavorativi. Anche la Cultura propone numerosi ed eterogenei temi, dai quali il docente potrà trarre gli spunti utili al progetto formativo della classe.

COME UTILIZZARE IL SILLABO

Il Sillabo è un quadro di riferimento propositivo e descrittivo, intenzionalmente ricco di spiegazioni, spunti, approfondimenti, ma non è prescrittivo in alcun modo.

Il Sillabo non sostituisce né la grammatica teorica, né il manuale o il dizionario o il programma o il piano di lavoro del docente. Si tratta di un ampio quadro di riferimento ricco di suggerimenti per organizzare il materiale (grammatica e lessico) ai vari livelli da A1 a B1, associandolo a precise funzioni comunicative.

Il materiale del Sillabo è pensato per 3 o 4 ore di lezione settimanale su 5 anni, ma può essere ridotto nel caso in cui le ore o gli anni siano di numero inferiore. Il Sillabo mira dunque ad essere il più completo possibile e sta al singolo docente scegliere quali argomenti utilizzare, quali omettere, e in quale sequenza presentarli, operando le scelte didattiche in base al corso, alle ore, agli studenti presenti in classe e alla loro preparazione pregressa.

Maria Chiara Pesent
Coordinatore Scientifico

DESCRITTORI per Licei

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di estrapolare informazioni utili a risolvere problemi di vita quotidiana. Nello specifico della comunicazione orale coglie il tema, l'informazione principale e l'intenzione comunicativa dell'interlocutore in brevi dialoghi e monologhi. In particolare deve saper comprendere informazioni semplici, ad esempio: - età, professione, provenienza - annunci brevi e semplici alla stazione e in metropolitana (nome delle fermate, l'avviso di partenza) - istruzioni in classe - il tema della comunicazione nella vita quotidiana (in negozio, a una festa, al ristorante/bar, etc.).	IN GENERALE È in grado di dare informazioni schematiche su persone e luoghi abitualmente frequentati. Sa presentare se stesso e persone note, indicando il luogo di residenza, la professione e l'età. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO È in grado di presentarsi, di spiegare che cosa fa e dove vive, elencando i propri interessi e le attività preferite e svolte abitualmente. È in grado di parlare della propria famiglia, precisando il nome e l'età dei genitori e dei familiari più stretti, indicandone in maniera non dettagliata anche la professione e fornendo qualche informazione sui loro interessi e le loro passioni. Sa elencare i luoghi dove è stato.	IN GENERALE Riesce ad interagire in una semplice conversazione faccia a faccia in ambito quotidiano, a patto che l'interlocutore sia disposto a collaborare, pronunciando lentamente e ripetendo o riformulando ciò che non è chiaro. Chiede o esprime con parole, intonazione o gesti quando non capisce. Nella situazione della classe è in grado di interagire con l'insegnante, che si esprime lentamente con enunciati brevi e semplici. CONVERSAZIONE È in grado di stabilire e mantenere il contatto con l'interlocutore (rispettando la modalità formale o informale, <i>ты</i> e <i>вы</i>, e corrispondenti forme allocutive). È in grado di fare conoscenza, presentare qualcuno, usando espressioni elementari per salutare e congedarsi	IN GENERALE Conosce l'alfabeto cirillico stampatello e corsivo. Inoltre deve saper leggere brevi testi di carattere descrittivo e dialogico. Tra i testi autentici che deve poter comprendere vi sono: - toponimi, carte geografiche, indirizzi - previsioni del tempo - moduli, biglietti, brevi lettere personali (anche mail) - brevi testi descrittivi (ad esempio su città o persone). Da un breve e semplice testo scritto (biografico o culturale) deve essere in grado di riconoscere semplici informazioni di carattere culturale (competenza non richiesta per la ricezione orale). Requisiti dei testi: - strutture sintattiche semplici (frase semplice, tra le subordinate solo la causale), frasi brevi.	IN GENERALE Conosce e utilizza l'alfabeto cirillico nella scrittura a mano (stampatello e corsivo). Sa trascrivere in maniera quasi sempre corretta nomi e cognomi propri, nomi di città o di luoghi frequentati abitualmente (ad esempio il nome della propria scuola, della via in cui si trova, etc.). Trascrive e scrive autonomamente e in maniera corretta semplici frasi in tipi testuali informativi (come liste di vario tipo). Sa utilizzare proposizioni complesse attraverso i connettori testuali di base (<i>что, потому что, когда</i>). SCRITTURA CREATIVA Sa comporre brevi descrizioni, seppur minimamente coese, su traccia o guidate, su di sé e sui componenti della propria famiglia, sui propri amici, sulla loro professione,	IN GENERALE È in grado di chiedere e fornire informazioni personali per iscritto. APPUNTI, MESSAGGI, MODULI È in grado di scrivere numeri, date e informazioni personali di base: nome e cognome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o di arrivo nel paese (in cifre), nomi di città anche non russe (anche mediante traduzione o traslitterazione in alfabeto cirillico di nomi propri e nomi geografici scritti in alfabeto latino), in un modulo o in formulari (es. modulo di registrazione degli alberghi). È in grado di fornire informazioni schematiche sulla propria attività di studente (nome della scuola, classe frequentata, materie studiate, etc.).

DESCRITTORI per Licei

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		- chiedere come stanno le persone e replicare - informarsi su denominazione o identità di persone o cose (<i>Кто это? что это?</i>) - chiedere e dire che lavoro fa una persona (<i>Кто он/она?</i>) - chiedere e dire quali sono gli hobby e gli interessi - esprimere il possesso - ringraziare, scambiarsi gli auguri. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di - comprendere domande semplici, brevi, istruzioni e indicazioni; a sua volta chiede, comunica e indica - chiedere e comunicare quanto costa - chiedere aiuto a proposito di una parola, un'espressione (<i>Как по-русски ...?</i>) - chiedere e dare qualcosa - chiedere e concedere	Fino a un massimo di 100 parole.	sul luogo di lavoro e di residenza, sui loro interessi e sui loro gusti, collegando in maniera schematica le informazioni (da 5 a 10 frasi). Tipologie testuali di riferimento: Sa scrivere un messaggio o biglietto di auguri, utilizzando le formule di apertura e chiusura.	INTERAZIONE ON LINE È in grado di chiedere e fornire semplici informazioni personali (nome, nazionalità, data di nascita, età, indirizzo, e-mail, numero di telefono, professione, lingue conosciute, hobby, etc.) in una chat o nei social network (fino a un massimo di 5 frasi). È in grado di scrivere e rispondere a un breve e semplice messaggio (mail, SMS, Whatsapp, Messenger) per fornire o chiedere informazioni personali. È in grado di scrivere e rispondere a semplici messaggi on line di saluto, di ringraziamento, di auguri, utilizzando formule di base. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di effettuare una registrazione on line fornendo informazioni personali (nome, nazionalità, data di nascita, età, indirizzo, e-mail, numero di telefono, etc.).

DESCRITTORI per Licei

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		il permesso di fare qualcosa (<i>Можно выйти? Да/Нет</i>) - esprimere e comprendere numeri (da 1 a 100), quantità, costi, orari - ordinare qualcosa (<i>Кофе, пожалуйста</i>). SCAMBIO DI INFORMAZIONI È in grado di - chiedere e comunicare l'indirizzo, il numero di telefono - chiedere e comunicare una destinazione (lontano o vicino), fornire coordinate spaziali (destra, sinistra) - chiedere e dare informazioni temporali (parti del giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni), informarsi e dare informazioni sulle condizioni meteorologiche. Chiede e introduce una causa (<i>Почему? Потому что</i>). COLLOQUI In un'intervista è in grado di - rispondere a domande su se stesso/a e sulla			

DESCRITTORI per Licei

Livello A1 (Primo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		propria famiglia, sulla propria occupazione, sulla propria nazionalità, sulla gente e i luoghi che conosce, sulle cose che possiede e porre domande analoghe. • esprimere cosa piace o non piace rispetto a un oggetto o una situazione. • esprimere la qualità, la caratteristica di un oggetto o una persona.			

DESCRITTORI per Licei

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE In situazioni di vita quotidiana è in grado di comprendere semplici domande negli ambienti che frequenta (istruzioni e domande in classe, richieste in negozi o bar). Inoltre deve saper comprendere: - informazioni brevi alla televisione con il supporto delle immagini (ad es. previsioni del tempo, il tema di trasmissioni TV e annunci pubblicitari) - semplici informazioni per telefono, a condizione che siano formulate in maniera sufficientemente chiara e lentamente. - annunci brevi	IN GENERALE È in grado di esprimersi con pronuncia adeguata su persone e luoghi abitualmente frequentati, su attività e interessi. Sa esprimere un'opinione (<i>Я думаю, что...</i>) utilizzando strutture semplici. Sa parlare dei propri interessi e di quelli dei familiari e conoscenti in semplici enunciati in cui sono presenti i connettori testuali di base (<i>что, как, потому что, поэтому</i>). PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO È in grado di presentarsi, di spiegare che cosa fa e dove vive, di esporre con un minimo di dettaglio, anche al passato, i propri interessi e le attività preferite. È in grado di comunicare le proprie intenzioni, relative all'immediato futuro. È in grado di parlare della	IN GENERALE Interagisce faccia a faccia e non, con brevi interventi, articolati con sufficiente accuratezza sul piano fonetico e con pause. Prende l'iniziativa con domande semplici, o risponde ad esse. COMPRENSIONE DI UN INTERLOCUTORE Comprende gli enunciati brevi e semplici e le domande poste da un interlocutore collaborativo. Coglie il tema, le informazioni principali e l'intenzione comunicativa dell'interlocutore in un negozio, a una festa, al ristorante, al bar, in città, su mezzi di trasporto; interagisce in maniera semplice, comprende le istruzioni elementari date in classe e nella vita quotidiana. CONVERSAZIONE Riesce a interagire	IN GENERALE È in grado di estrapolare informazioni utili a risolvere problemi di vita quotidiana. È in grado di comprendere - l'argomento di un testo da un titolo (sottotitolo) - gli orari dei mezzi di trasporto - cartelli indicatori (<i>аптека, туалет, вход/выход</i>) - avvisi (<i>магазин не работает/ на ремонте</i>) - il tema di programmi radiofonici, televisivi - le previsioni del tempo - menu, etichette, insegne pubblicità (denominazione del prodotto) - semplici dialoghi - semplici testi sulla vita degli adolescenti in Russia: interessi, studi, etc. Da un breve testo scritto deve essere in grado di riconoscere informazioni di base di tipo storico e culturale (competenza non richiesta per la ricezione orale).	IN GENERALE Conosce e utilizza l'alfabeto cirillico sia nella scrittura a mano (corsivo) che in quella mediante tastiera. Sa riassumere brevi testi a contenuto informativo, con una sintassi semplice (frase semplice, tra le subordinate, relativa, causale). Sa espandere il testo attraverso i connettori testuali di base (cui si aggiungono quelli della frase relativa (<i>который</i>)). A livello lessicale dimostra una discreta adeguatezza al contesto. SCRITTURA CREATIVA Scrive brevi testi sia di argomento personale che descrittivi sulla base di brevi letture scelte dall'insegnante. Tipologie testuali di riferimento. Sa scrivere: - una lettera personale (circa 10 frasi) - appunti, messaggi e moduli.	IN GENERALE È in grado di esprimere interessi, abitudini, gusti e preferenze (anche riferiti al passato), di esprimere il proprio accordo o disaccordo, di scusarsi, utilizzando parole ed espressioni semplici e frasi isolate, anche utilizzando il dizionario. CORRISPONDENZA È in grado di scrivere e rispondere a una lettera o mail breve e semplice con informazioni personali, parlando di sé e della propria famiglia, della scuola e della classe frequentata, delle materie studiate, di hobby, interessi, abitudini, gusti e preferenze (anche riferiti al passato), utilizzando parole ed espressioni semplici e frasi isolate, anche ricorrendo al dizionario. MESSAGGI. INTERAZIONE ON LINE È in grado di scrivere e rispondere a messaggi (SMS,

DESCRITTORI per Licei

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
	propria famiglia e degli amici, fornendo qualche informazione sui loro interessi, le loro passioni e il loro carattere. Sa descrivere in modo conciso le attività e la routine quotidiana, sia presenti che passate, indicandone la scansione nelle parti della giornata e nei giorni della settimana.	in ambiente quotidiano, in particolare scolastico, parlando di ciò che pensa, esponendo con un minimo di dettaglio fatti del passato, i propri desideri e interessi. • È in grado di esprimere il proprio accordo o disaccordo. • È in grado di scusarsi e reagire a delle scuse. • Sa iniziare, mantenere e chiudere un breve contatto telefonico. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di • fare e accettare un regalo • concordare orario e luogo dell'incontro • comprendere e fornire semplici istruzioni su come andare da... a..., a piedi o con mezzi pubblici • invitare e accettare un invito a colazione, pranzo o cena in un ristorante, in	Requisiti dei testi: • strutture sintattiche semplici (frase semplice, tra le subordinate: relativa, causale e, tra le completeive, quelle introdotte da <i>что</i>) • testi di 200 parole al massimo.		Whatsapp, Messenger) riguardanti interessi, hobby, abitudini, gusti e preferenze; di accettare o rifiutare un invito, per scusarsi, per concordare orario e luogo d'incontro. Utilizza parole ed espressioni semplici, anche con l'ausilio del dizionario. INTERAZIONE ON LINE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di selezionare un oggetto (ad esempio scegliendo il colore, la misura) in una semplice procedura di acquisto on line contenente immagini.

DESCRITTORI per Licei

Livello A1+ (Secondo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		un caffè; rifiutare l'invito, spiegare sinteticamente il motivo del rifiuto, leggere il menu, ordinare cibo e bibite, chiedere e raccontare dei cibi preferiti, della propria scelta, pagare per il pranzo o la cena - chiedere e comunicare le informazioni su un film. COLLOQUIO È in grado di parlare - del proprio stato di salute e interagire col medico (<i>У меня болит голова</i>) - di esperienze di studio in maniera semplice (<i>Где ты учишься?</i>).			

DESCRITTORI per Licei

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di comprendere le informazioni di base, in modo più ampio rispetto al livello A1+, identificando, all'interno di dialoghi e monologhi di ambito quotidiano, anche di carattere culturale, il tema principale della comunicazione e l'intenzione comunicativa nonché eventuali indicazioni di luogo, tempo. In particolare deve saper comprendere: • istruzioni e informazioni su come raggiungere un luogo (<i>идите направо, налево</i>) • annunci in luogo pubblico (brevi indicazioni su trasporto pubblico, brevi comunicati in centri commerciali e negozi) • informazioni essenziali di un comunicato radio o TV (previsioni del tempo, annunci di trasmissioni e pubblicità).	IN GENERALE È in grado di dare semplici informazioni con maggiore competenza fonetica, su persone e luoghi noti, sulla propria abitazione, sulla propria città e sul proprio paese, descrivendoli in maniera schematica. Utilizza strutture grammaticali, sintattiche e lessicali in modo abbastanza controllato. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO Sa formulare racconti di tipo descrittivo, in cui espone anche il proprio punto di vista riguardo a persone, fatti ed esperienze nel passato e nel futuro. Utilizza connettori testuali semplici, temporali e di causa ed effetto.	IN GENERALE È in grado di comunicare, descrivere e spiegarsi in situazioni quotidiane prevedibili, che richiedono uno scambio semplice e diretto, e di esprimersi su temi conosciuti. Partecipa a brevi conversazioni, a patto che l'interlocutore collabori. COMPRENSIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO In una semplice conversazione è in grado di comprendere ciò che viene detto direttamente in modo chiaro e lento, se l'interlocutore è disposto a collaborare. Riconosce gli intenti comunicativi dell'interlocutore e reagisce ad essi in modo consapevole. CONVERSAZIONE È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi (non oltre otto turni) faccia a faccia e su questioni pratiche,	IN GENERALE È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, su argomenti familiari e concreti, formulati in un linguaggio semplice e quotidiano, comprensivo anche di un certo numero di parole di uso internazionale. LETTURA ORIENTATIVA È in grado di individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale semplice di uso quotidiano (inserzioni pubblicitarie, programmi, menu, cataloghi e orari). È in grado di riconoscere informazioni specifiche in una lista (programmi TV, itinerario turistico) ed estrapolare quelle che servono. LETTURA DI ISTRUZIONI È in grado di comprendere • cartelli, avvisi di uso corrente in luoghi pubblici (ad es. segnaletica stradale	IN GENERALE È in grado di produrre semplici testi di diversa tipologia. SCRITTURA CREATIVA È in grado di redigere semplici testi su traccia (anche brevi lettere o pagine di diario) di circa 10 frasi, su di sé, sulle proprie abitudini o su persone note (relativi a: carattere, aspetto ed elementi biografici), su luoghi conosciuti. Utilizza il lessico di base e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico, mediante un uso basilare, ma efficace, dei connettori temporali e di quelli che esplicitano i nessi di causa-effetto. Sa espandere il testo attraverso semplici connettori testuali subordinanti ed espressioni indicanti il tempo nella narrazione di brevi eventi ed esperienze proprie o altrui, al passato.	IN GENERALE È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. CORRISPONDENZA È in grado di scambiare informazioni di carattere interpersonale mediante SMS, mail o brevi lettere per • accettare e rifiutare un invito • confermare e modificare un appuntamento • ringraziare o scusarsi. APPUNTI, MESSAGGI E MODULI È in grado di • annotare messaggi brevi e semplici e appunti, usando formule convenzionali e a condizione di poter chiedere di ripetere o riformulare • inserire dettagli personali in un modulo in formato elettronico

DESCRITTORI per Licei

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		ma non sempre riesce a capire sufficientemente e a sostenere con una certa autonomia la conversazione senza l'aiuto dell'interlocutore. È in grado di interagire in una situazione familiare per esprimere emozione, sorpresa e gradimento (complimento), usando semplici formule convenzionali. È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere. È in grado di discutere su cosa fare, dove andare e prendere accordi per incontrarsi. È in grado di sostenere una breve telefonata con una persona conosciuta e su temi semplici, come orario di arrivo o accordi per incontrarsi. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di svolgere semplici compiti di routine, usando	e segnali di pericolo); - una ricetta semplice se corredata da immagini che ne illustrino i vari passaggi. LEGGERE PER DILETTO È in grado di comprendere: - lettere personali brevi e semplici - testi narrativi e descrittivi, relativi a persone, luoghi, situazioni familiari e concrete, scritti in un linguaggio semplice e contenenti parole ad alta frequenza d'uso - gli elementi principali di notizie riguardanti argomenti di interesse (hobby, musica, sport)	MESSAGGI, APPUNTI E MODULI Sa scrivere brevi comunicazioni o messaggi, con adeguata efficacia comunicativa, impiegando correttamente le formule di base che li caratterizzano. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO - La descrizione di sé o di persone note - La narrazione di un fatto al passato riguardante se stessi o gli altri - La descrizione del proprio ambiente.	(ad esempio per richiedere un visto). INTERAZIONE ON LINE È in grado di gestire semplici scambi comunicativi on line con un singolo interlocutore, su argomenti quotidiani e prevedibili, a condizione che sia concesso tempo adeguato. È in grado di scrivere un messaggio on line breve e semplice di tipo descrittivo per riferire argomenti quotidiani, attività svolte ed esprimere emozioni. È in grado di commentare semplici messaggi on line di altre persone, di esprimere sorpresa e interesse, di formulare commenti positivi o negativi ai link, utilizzando un linguaggio semplice, con l'ausilio di dizionari on line e altre risorse. È in grado di scrivere un semplice messaggio per un'occasione speciale su una cartolina virtuale, condividere

DESCRITTORI per Licei

Livello A2 (Terzo anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		espressioni sintetiche per chiedere e dare oggetti, ottenere semplici informazioni e discutere su cosa fare. È in grado di chiedere semplici informazioni per viaggiare e usare i mezzi pubblici: bus, treni e taxi; chiedere e indicare il percorso; comprare i biglietti. È in grado di dare e farsi dare informazioni su quantità, numeri, prezzi, etc. È in grado di fare semplici acquisti, indicando ciò che vuole e chiedendone il prezzo. È in grado di interagire in un ristorante (ordinare un pasto, chiedere il conto, etc.). È in grado di chiedere e indicare un percorso, aiutandosi con una cartina o una pianta.			notizie e fissare o confermare un appuntamento. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di ordinare merci o servizi e iscriversi a un corso mediante un modulo o un questionario, fornendo informazioni personali, confermando l'accettazione di termini e condizioni, rifiutando servizi extra, etc.

DESCRITTORI per Licei

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di comprendere le informazioni di base di comunicazioni non solo di ambito quotidiano, ma anche di tipo ufficiale, che non superino le 90 parole, di cui alcune non conosciute, se pronunciate in modo chiaro e lentamente: • istruzioni alla dogana, al controllo passaporti • indicazioni stradali • annunci in luoghi pubblici (con indicazioni di numeri e orari ad esempio in aeroporti e stazioni). In situazioni legate alla vita quotidiana, agli interessi culturali e sociali, è in grado di cogliere le informazioni principali contenute in: • annunci pubblicitari • trailer di film e spettacoli • notizie di ambito sportivo e culturale (con il supporto di immagini) • previsioni del tempo (con una percentuale maggiore di comprensione rispetto al livello precedente).	IN GENERALE In contesti comunicativi definiti, è in grado di esprimersi sul tema proposto, formulando enunciati strutturati e utilizzando connettori di tipo causale, finale, temporale. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO Nella produzione monologica è in grado, in maniera semplice e sufficientemente efficace, di • raccontare di sé e dei propri interessi in maniera minimamente articolata • spiegare i propri progetti nel futuro • raccontare elementi della propria esperienza (anche di viaggio) e della propria vita • esporre un testo letto oppure ascoltato • esprimere la propria opinione e valutazione.	IN GENERALE È in grado di interagire in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto che abbiano a che fare con la scuola, il tempo libero e il contesto sociale. Partecipa a scambi comunicativi brevi, acquisendo maggior autonomia per sostenere la conversazione. COMPRENSIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO È in grado di comprendere le espressioni e gli intenti comunicativi dell'interlocutore, quanto basta per reagire senza eccessivo sforzo in semplici scambi comunicativi di routine. Generalmente è in grado di comprendere un discorso su argomenti noti e formulato chiaramente in lingua standard, a condizione di poter chiedere di quando in quando ripetizioni	IN GENERALE È in grado di comprendere testi minimamente articolati, su argomenti nuovi e concreti, orientandosi efficacemente nel testo, anche in presenza di un numero esiguo di parole non note. LETTURA ORIENTATIVA È in grado di individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale autentico di uso quotidiano (lettere, cataloghi, volantini, inserzioni pubblicitarie). È in grado di inferire e collegare informazioni specifiche in una lista (programmi TV, itinerario turistico) ed estrarre quelle che servono. LETTURA DI ISTRUZIONI È in grado di comprendere • cartelli e spiegazioni in luoghi pubblici • brevi istruzioni scritte relative ad apparecchi	IN GENERALE È in grado di produrre semplici testi di diversa tipologia. Sa orientarsi anche in tipologie testuali poco familiari e che non conosce. SCRITTURA CREATIVA Sa redigere semplici testi descrittivi su traccia (riassunti, relazioni, resoconti) di circa 150 parole, su di sé, sulle proprie esperienze o su quelle di persone note, su luoghi conosciuti o narrati, esprimendo anche il proprio punto di vista. Utilizza il lessico di base e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico, mediante un uso basilare, ma efficace, dei connettori temporali, causali e finali. TIPOLOGIE TESTUALI DI RIFERIMENTO • La descrizione di esperienze proprie o altrui • La narrazione, anche in	IN GENERALE È in grado di scrivere e prendere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, con sufficiente precisione dell'informazione da schematizzare o da riferire. CORRISPONDENZA È in grado di scambiare informazioni di carattere interpersonale mediante SMS, mail o brevi lettere personali per • accettare e rifiutare, motivando, un invito • confermare e modificare, motivando, un appuntamento • ringraziare o scusarsi, dare spiegazioni sulle cause. APPUNTI MESSAGGI E MODULI È in grado di annotare messaggi brevi e semplici e prendere appunti relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali e a condizione di poter chiedere

DESCRITTORI per Licei

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		o riformulazioni. CONVERSAZIONE Avvia, sostiene e conclude una breve conversazione faccia a faccia in situazioni comunicative limitate. È in grado di stabilire contatti sociali, usando un registro adeguato, anche in una situazione formale. È in grado di partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di suo interesse. È in grado di chiedere un favore, un suggerimento, di rispondere ad analoghe richieste. È in grado di discutere su cosa fare la sera o nel week-end. È in grado di esprimere accordo e disaccordo con altre persone. È in grado di comunicare attraverso il telefono o mezzi telematici per scambiare	di uso quotidiano, a condizione che siano espresse in un linguaggio semplice e corredate da immagini (ad esempio bancomat, distributore automatico). LEGGERE PER DILETTO Comprende: - lettere personali - testi narrativi (anche letterari), descrittivi o informativi, relativi a esperienze, persone, luoghi, situazioni, scritti in un linguaggio di modesta complessità e contenenti parole ad alta frequenza d'uso. Si orienta in testi a carattere informativo, narrativo, descrittivo, nonostante la presenza di parole non note. Comprende le principali informazioni in articoli di giornale, corredate da titoli e immagini che facilitino la comprensione del testo, ad esempio su una celebrità,	interazione scritta, di un fatto al passato riguardante se stessi o gli altri. Lettera informale e formale (semplice).	di ripetere o riformulare, durante una conversazione telefonica. INTERAZIONE ON LINE È in grado di scrivere un messaggio on line breve di tipo descrittivo per riferire esperienze passate o progettare azioni future. COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE È in grado di usare semplici formule convenzionali per risolvere problemi abituali derivanti da transazioni on line (ad esempio la disponibilità di prodotti, modelli e offerte speciali, date di consegna, indirizzi, etc.). È in grado di interagire on line con un interlocutore collaborativo per svolgere compiti semplici e seguire istruzioni, purché esse siano corredate da immagini, grafici, statistiche, chiedendo eventuali chiarimenti.

DESCRITTORI per Licei

Livello A2+ (Quarto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		notizie e fare progetti. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di discutere, facendo proposte e rispondendo a quelle avanzate da altri, chiedendo e fornendo indicazioni. È in grado di interagire efficacemente in situazioni di vita quotidiana come viaggiare, trovare alloggio, mangiare e fare acquisti. È in grado di ottenere le informazioni necessarie da un ufficio turistico.	o un personaggio d'interesse.		

DESCRITTORI per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
IN GENERALE È in grado di - comprendere e interpretare le informazioni necessarie e distinguere le informazioni di base da quelle secondarie; - distinguere i commenti (le opinioni, i desideri) espressi in modo chiaro - comprendere gli indicatori del discorso (enfasi, pause, intonazione), usando eventuali strategie di compensazione. Caratteristiche del testo (monologico e dialogico) - struttura chiara e ben organizzata - informazioni espresse in modo esplicito - elementi della cultura russa in ottica contrastiva. In un dialogo è in grado di capire gli elementi principali e trarre l'informazione di base (il soggetto, il tempo, le relazioni, le caratteristiche degli oggetti, lo scopo, i motivi, etc.), su argomenti familiari	IN GENERALE È in grado di esprimersi in modo corretto e coeso, anche se con imperfezioni ed errori, su argomenti diversi, riferendo il contenuto di quanto letto e ascoltato. Sono possibili pause, in particolare quando cerca di esprimere in modo preciso quello che vuole dire, grazie all'uso di perifrasi, sviluppate con parole generiche quali <i>человек, вещь, штука, дело</i>. Nelle descrizioni sa esprimere tratti distintivi (<i>человек с бородой, дом с балконом</i>) e la finalità (<i>чтобы писать, для записи и т.п.</i>). La comprensibilità degli enunciati è fatta salva, nonostante brevi pause per pianificare grammaticalmente e lessicalmente come proseguire il discorso, nonostante riformulazioni e autocorrezioni possano essere frequenti, grazie all'utilizzo di formule di compensazione e autocorrezione, quali ad es.: <i>Простите, я скажу это по-другому...</i>	IN GENERALE È in grado di interagire in svariate situazioni, sia nella sfera quotidiana (famiglia, hobby, attualità), che sociale (viaggi). È in grado di conversare su temi astratti e culturali (letteratura, musica, arte, film e società). Esprime pensieri più complessi, mostrando una discreta padronanza del lessico, una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche, anche se con imprecisioni ed errori. COMPRENSIONE DI UN PARLANTE CON PADRONANZA DELLA LINGUA OBIETTIVO È in grado di interagire in un discorso articolato faccia a faccia, anche con un parlante madrelingua, talvolta chiedendo di ripetere parole o espressioni, a patto che si esprimano in linguaggio standard.	IN GENERALE È in grado di - leggere testi autentici e lineari su argomenti relativi ai suoi interessi con un buon livello di comprensione - estrapolare il significato di una parte di un testo, tenendo conto dell'intero contesto. LEGGERE LA CORRISPONDENZA È in grado di comprendere la descrizione dettagliata di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in lettere personali, mail o messaggi in un modo sufficiente da consentirgli una regolare corrispondenza con un "amico di penna". LEGGERE PER ORIENTARSI È in grado di - comprendere informazioni importanti nelle inserzioni pubblicitarie	IN GENERALE È in grado di produrre testi su vari argomenti, relativi ai propri interessi e alla realtà circostante, collegando le informazioni in sequenze lineari ma ben coese, attraverso un uso efficace dei connettori che esplicitano i nessi temporali, di causa-effetto e di scopo. È in grado di esprimere e giustificare la propria opinione, esplicitando aspetti positivi e negativi di fatti o argomenti noti, avvalendosi anche di supporti multimediali. SCRITTURA CREATIVA In testi narrativi sa organizzare in maniera sufficientemente efficace le sequenze cronologiche. Sa redigere semplici recensioni su film, libri o programmi TV, utilizzando il lessico adeguato. Tipologie testuali: - lettere - descrizioni - resoconti di eventi o viaggi	IN GENERALE È in grado di veicolare, verificare informazioni e chiedere chiarimenti o fornire spiegazioni in maniera sufficientemente efficace su temi sia astratti che concreti. È in grado di scrivere lettere a carattere personale o comunicazioni sufficientemente articolate su argomenti astratti e culturali. Tipologie testuali: - lettere personali; - messaggi di risposta ad annunci e inserzioni, in cui si chiedono informazioni - mail informali e formali (per es. richiesta e invio di informazioni e di conferma) - messaggi e appunti personali scolastici e professionali - presa di appunti di informazioni ottenute

DESCRITTORI per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
in un discorso in lingua standard pronunciato in modo chiaro e non troppo veloce. Il dialogo dovrebbe essere costituito da non più di 12 frasi, anche con parole sconosciute. È in grado di comprendere le informazioni di base di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro (circa 600-800 parole), in particolare: • pubblicità, notizie, annunci (radio e TV) • informazioni per telefono (segreteria telefonica, ufficio informazioni). Comprensione completa di: • istruzioni (alla dogana, al controllo passaporti, negli alberghi, da parte di polizia, vigili, hostess) • annunci in luoghi pubblici (stazioni, aeroporti, trasporto pubblico, negozi, musei, stadi, etc.)	A livello fonetico con pronuncia chiara, utilizza le intonazioni di base nei loro significati comunicativo - pragmatici. PRODUZIONE DI UN MONOLOGO ARTICOLATO • parlare di esperienze, progetti e desideri futuri • motivare e argomentare brevemente affermazioni e decisioni. Ampiezza del testo: non meno di 25 frasi. • raccontare di un film, di una storia letta, di una trasmissione ascoltata • descrivere reazioni e commenti.	CONVERSAZIONE Inizia spontaneamente, sostiene e termina una conversazione, anche se con qualche esitazione. Esprime in maniera più articolata emozioni come felicità, tristezza, interesse o indifferenza e reagisce ad esse. DISCUSSIONE È in grado di usare un comportamento verbale adeguato nell'esprimere riserva, accordo o disaccordo, approvazione o disapprovazione, certezza o incertezza, su questioni pratiche, commentando brevemente il punto di vista altrui. È in grado di confrontare e valutare alternative, discutendo con l'interlocutore dove andare, con chi, cosa scegliere. DISCUSSIONE FORMALE	di quotidiani e riviste a condizione che siano scritte in modo chiaro e semplice e non sia presente un numero elevato di abbreviazioni; • scorrere testi in riviste, opuscoli o siti web, identificando l'argomento generale ed eventuali informazioni d'uso pratico. LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE È in grado di • comprendere testi autentici e lineari su argomenti relativi ai suoi studi e interessi o di attualità, e saper riconoscere il punto di vista dell'autore • riconoscere la linea argomentativa e le principali conclusioni in testi ben articolati • riconoscere gli elementi significativi in articoli di giornali che trattino argomenti familiari. LETTURA DI ISTRUZIONI	• narrazioni e racconti • riassunti. Estensione del testo: almeno 20 frasi.	al telefono (purché enunciate in modo chiaro ed empatico) INTERAZIONE ON LINE È in grado di • svolgere scambi comunicativi on line con uno o più interlocutori, riconoscendo le intenzioni comunicative di ciascun partecipante, anche richiedendo ulteriori spiegazioni per comprendere dettagli e allusioni • scrivere messaggi e resoconti di eventi, esperienze e attività sociali, con riferimenti a link e media, condividendo impressioni personali • fornire un contributo significativo in una discussione on line su un argomento familiare di proprio interesse, preparando il testo in anticipo e utilizzando supporti per sopperire a carenze linguistiche o controllarne l'accuratezza.

DESCRITTORI per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		È in grado di prendere parte a una discussione formale che riguardi temi dati in classe (video, film) e preparati in precedenza. Durante una visita guidata verifica e chiede chiarimenti su temi culturali. COOPERAZIONE ORIENTATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO CONCRETO È in grado di affrontare quasi tutte le situazioni che possono presentarsi durante un soggiorno all'estero (durante il viaggio, ad esempio sa chiedere a un passeggero dove scendere per arrivare a destinazione, o può sostenere brevi dialoghi con le autorità di dogana). È in grado di far fronte a situazioni meno abituali nei negozi, negli uffici, in banca per usufruire di servizi o fare un reclamo. Nella cooperazione è in grado di proporre, consigliare, vietare.	È in grado di • seguire le istruzioni fornite su una confezione, ad esempio per la preparazione di una pietanza • comprendere brevi istruzioni di sicurezza (ad esempio sui trasporti pubblici o manuali di dispositivi elettrici). LEGGERE PER DILETTO È in grado di • leggere recensioni di film, libri, concerti su quotidiani e riviste e di comprenderne i punti principali • comprendere poesie e canzoni scritte in un linguaggio e stile lineare; testi narrativi e descrittivi (guide, diario di viaggio, articoli di riviste) scritti con un linguaggio quotidiano e lessico ad alta frequenza • seguire la trama di racconti e fumetti, anche con l'uso di un dizionario. STRATEGIE DI LETTURA		COLLABORAZIONE E INTERAZIONE ON LINE • È in grado di interagire on line con un gruppo di studio, seguendo le istruzioni, chiedendo chiarimenti e aiuto per svolgere compiti condivisi • interagire on line con un partner o con un piccolo gruppo di lavoro su un progetto corredato da immagini, statistiche o grafici per chiarire i concetti più complessi (ad esempio presentazione power point) • Rispondere a istruzioni, chiedere chiarimenti per svolgere un compito condiviso on line.

DESCRITTORI per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		INTERAZIONE E TELECOMUNICAZIONI Usa mezzi di comunicazione per parlare, anche a lungo con persone conosciute, o per concordare luogo, orario e data di un appuntamento o per lasciare messaggi.	È in grado di • fare supposizioni o inferenze sul contenuto di un testo dal titolo e dalle immagini • seguire le linee generali di un argomento o la sequenza di eventi di un racconto, basandosi sui connettori logici e temporali (ad esempio <i>так же как, чем... тем, пока, перед тем как, прежде чем, после того как, с тех пор как, до тех пор пока, несмотря на, хотя</i>) • identificare parole non familiari dal contesto • dedurre il significato di parole sconosciute in un testo scritto, identificando le sue parti costitutive (ad esempio radice delle parole, elementi lessicali, suffissi e prefissi).		

DESCRITTORI per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Ricezione orale	Produzione orale	Interazione orale	Ricezione scritta	Produzione scritta	Interazione scritta
		INTERAZIONE E TELECOMUNICAZIONI Usa mezzi di comunicazione per parlare, anche a lungo con persone conosciute, o per concordare luogo, orario e data di un appuntamento o per lasciare messaggi.	STRATEGIE DI LETTURA È in grado di • fare supposizioni o inferenze sul contenuto di un testo dal titolo e dalle immagini • seguire le linee generali di un argomento o la sequenza di eventi di un racconto, basandosi sui connettori logici e temporali (ad esempio <i>так же как, чем... тем, пока, перед тем как, прежде чем, после того как, с тех пор как, до тех пор пока, несмотря на, хотя</i>) • identificare parole non familiari dal contesto dedurre il significato di parole sconosciute in un testo scritto, identificando le sue parti costitutive (ad esempio radice delle parole, elementi lessicali, suffissi e prefissi).		



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
• Presentarsi e fare conoscenza • Dare informazioni di base su di sé e sugli altri. • Salutare, ringraziare, fare gli auguri e rispondere con semplici formule convenzionali • Scrivere SMS, brevi mail, messaggi di auguri, brevi lettere personali.	1. Человек: возраст, пол, национальность имя, фамилия; человек, люди; жизнь (ант.) смерть; год, лет; ребёнок, дети, мальчик, девочка, девушка, молодой человек, женщина, мужчина; друг, подруга; жить, родиться (ант.) умереть; молодой (ант.) старый, младший (ант.) старший; русский – русская – русские москвич – москвичка – москвичи иностранец – иностранка – иностранцы англичанин – англичанка – англичане американец – американка – американцы испанец – испанка – испанцы итальянец – итальянка – итальянцы немец – немка – немцы француз – француженка – французы. 2. Семья семья, мама, мать, папа, отец, родители, дети, дочь, сын, брат, сестра, бабушка, дедушка, тётя, дядя; младший (ант.) старший, родной; у меня есть брат. 3. Этикет Здравствуй(те)!, Доброе утро!, Добрый день!, Добрый вечер!, Привет!, До свидания., Пока., Спокойной ночи.; Меня зовут ... Моё имя... Моя фамилия ...	Alfabeto cirillico russo, stampatello e corsivo. Suoni e lettere. Vocali e consonanti. Consonanti non palatalizzate e palatalizzate (forti e deboli). Le consonanti si pronunciano deboli, se seguite dal segno debole ь o dalle vocali и, е, ё, ю, я: <i>рад-ряд, быть-бить, нос-нёс, суда-сюда, брат-брать.</i> Le consonanti ж, ш, ц sono solo forti (<i>шёл, жил, жест, центр, цирк</i>), ч, щ, sono solo deboli (<i>чай, щука, чуть</i>), а prescindere dalla vocale che segue. Ъ invece rappresenta un suono semiconsonantico e in quanto tale è sempre debole. Regole di pronuncia: riduzione delle vocali atone а, о, е, я: <i>страна́, каранда́ш, дом-домá, хоро́шо, хо́лод, окно́-о́кна, тепло́, ме́сто-местá, за́нят-заня́та, язы́к.</i> Sonorizzazione di н, ф, к, т, ш, с, e desonorizzazione di б, в, г, д, ж, з: зуб, лев, друг, год, муж, мороз; близко, юбка, редко, ложка, завтра, вчера, книжка; отдых, футбол, экзамен, вокзал, также, просьба. Accento mobile. вода́, рома́н, па́па, го́род, пого́да, до́рого, за́ город, городá, голова́, за́втракать, командиро́вать, универси́тет, мо́ре-моря, голова́-го́лову, игра́-и́гры, кот-кота́, яицо́ - яйца́. Ortografia: dopo з, к, х, ж, ш, ч, щ non si scrivono я, ю, ы, bensì а, у, и. La pronuncia di же, ше, це; жи, ши, ци; жё, шё, è sempre dura. L'intonazione nella frase affermativa (ИК 1), nell'interrogativa con avverbio o pronome interrogativo (ИК 2), nell'interrogativa semplice (ИК 3):



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Esprimere gusti e parlare del cibo	Познакомьтесь (пожалуйста)!, Давайте познакомимся!, Дорогой друг!, Дорогие друзья!, Друзья!, Дорогая Анна Петровна!; Как дела? Хорошо (ант.) Плохо., Так себе.; Рад Вас видеть, очень рад(а), очень приятно (ант.) очень жаль.; Спасибо, пожалуйста, не за что. С праздником!, С днём рождения!, С Новым годом!, С Рождеством!, С Пасхой! 4. Основные имена собственные в полной и уменьшительной форме Александр – Саша; Александра – Саша; Алла; Алексей – Алёша, Лёша; Андрей – Андрюша; Анна – Аня, Антон-Антоша; Борис – Боря; Вера; Вадим – Вадя, Вадик; Виктор – Витя; Владимир – Володя; Галина – Галя; Дмитрий – Дима; Митя; Екатерина – Катя, Катьюша; Евгений – Женя; Елена – Лена; Иван – Ваня; Игорь; Ирина – Ира; Лариса – Лара; Любовь – Люба; Людмила – Люда, Люся, Мила; Мария – Маша; Марина; Максим – Макс; Михаил – Миша; Наталия (Наталя) – Наташа; Николай – Коля; Нина; Олег; Ольга – Оля; Пётр – Петя; Светлана – Света; Сергей – Серёжа; Татьяна – Таня; Юрий – Юра; Юлия – Юля. 5. Числа до 100 6. Питание, продукты завтрак, обед, ужин; суп, хлеб, рыба, мясо, курица, яйцо, рис, макароны, салат, овощи, картошка, соль, фрукты, яблоко, лимон, колбаса, сыр, масло, оливковое масло; бар, кафе, ресторан, столовая;	ИК 1 _____ ↘ Меня зовут Анна. ИК 2 _____ ↘ Как тебя зовут? ИК 3 _____ ↗ Тебя зовут Анна? Le domande Кто это? Кто он? Кто она? Что это? Когда? Как? Где? Почему? Il sostantivo. Genere dei sostantivi: (он) журналист, словарь, музей, планетарий, папа, дядя; (она) комната, тётя, аудитория, новость; (оно) письмо, море, бельё, здание, имя. Formazione del plurale: -ы/-и, -а/-я e alcuni plurali irregolari. Esempi: журналист / журналисты, врач/врачи, словарь/словари, музей/музеи, дом/дома, город/города, друг/друзья, брат/братья; человек/люди, ребёнок/дети; комната/комнаты, девушка/девушки, сестра/сёстры, семья/семьи, новость/новости, аудитория/аудитории; письмо/письма, море/моря, имя/имена. Pronomi personali: я, ты, он, она, оно, мы, вы, они; solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale, le forme



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Indicare la professione. - Comprendere e dare informazioni semplici sulla propria attività di studente (nome della scuola, classe frequentata, materie studiate, etc.). - Comprendere le istruzioni dell'insegnante in classe.	мороженое, шоколад, сахар, молоко, чай, кофе, сок, вода, пиво, вино; есть <i>что?</i>, пить <i>что?</i>, завтракать, обедать, ужинать; покупать <i>что?</i>, готовить <i>что?</i>, открывать <i>что?</i>; горячий (ант.) холодный, вкусный (ант.) невкусный; вкусно (ант.) невкусно. 7. Образование, профессия профессия, работа, музыкант, журналист, экономист, юрист, учитель – учительница, врач, инженер, экскурсовод, бизнесмен, менеджер, домохозяйка, спортсмен; ученик – ученица, школьник – школьница; школа, класс, аудитория, лицей, история, литература, математика, язык (иностраннй, итальянский, русский, английский, немецкий, французский, испанский, китайский); урок, экзамен; карта, карандаш, компьютер, ручка, книга, учебник, словарь, страница, текст, тетрадь; делать <i>что?</i> (уроки), знать <i>что?</i>, изучать <i>что?</i>, понимать <i>что?</i>, решать <i>что?</i>, учиться <i>где?</i>, учить <i>что?</i>, читать <i>что?</i>, писать <i>что?</i>, говорить (по-русски, по-итальянски, по-английски, по-французски, по-немецки, по-испански); правильно (ант.) неправильно. 8. Место проживания, место работы или учёбы сосед – соседка, адрес, столица, город, центр, улица, площадь, проспект, дом, здание, станция, остановка, аптека, поликлиника, гостиница, стадион, библиотека; выставка, клуб, музей, театр, цирк, зоопарк, парк, сад, магазин, кафе, бар, ресторан, столовая, школа, лицей университет, фабрика, завод;	меня, тебя, Вас, его, её; мне, тебе, ему, ей; меня, тебя (зовут). Pronomi interrogativi: кто, что, какой, какая, какое, какие, чей, чья, чьё, чьи? Pronomi possessivi: мой/моя/моё/мои; твой/твоя/твоё/твои; его, её; наш/наша/наше/наши; ваш/ваша/ваше/ваши; их; свой/своя/своё/свои. Pronomi dimostrativi: этот, эта, это, эти; этот дом – большой; это большой дом. Aggettivi a tema forte/debole al singolare e al plurale: новый, молодой, синий; in -г, -к, -х: долгий, итальянский, тихий; in -ж, -ч, -ш, -щ a desinenza tonica/ atona: большой, хороший. Gli aggettivi болен/больна/больны, рад/рада/рады, здоров/здорова/здоровы, свободен/свободна/свободно/свободны, занят/занята/занято/заняты; должен, должна, должны con l'infinito. Solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale. Formazione delle parole: книга – книжный; школа – школьник – школьница; учитель – учительница. nomi femminili da maschili: москвич → москвич-ка; англичанин → англичан-ка; внук → внуч-ка, та стар-ик → стар-уха. Il patronimico: formazione e uso Николай – Николаевич/Николаевна Иван – Иванович/Ивановна С праздником, Иван Иванович!



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Descrivere le caratteristiche essenziali degli oggetti	есть (здесь есть...), быть где?, жить где?; близко (ант.) далеко. 9. Жильё, мебель 9.1. жилище дом, этаж, дверь, квартира, комната, стена, окно. 9.2. мебель и бытовая техника кресло, диван, стул, стол, шкаф, телефон, радио, телевизор, компьютер; звонить кому?, закрывать что? (ант.) открывать что?; слышать что? слушать что? смотреть что? 10. Характеристика объектов 10.1. характеристика объектов по цвету белый (ант.) чёрный, голубой, жёлтый, зелёный, коричневый, красный, серый, синий. 10.2. характеристика объектов по качеству вкусный (ант.) невкусный, горячий (ант.) холодный, новый (ант.) старый, лёгкий (ант.) трудный, хороший (ант.) плохой, долгий (ант.) короткий, тихий; очень, не очень. 10.3. характеристика объектов по размеру, форме большой (ант.) маленький, высокий (ант.) низкий; очень, не очень. 10.4. характеристика объектов по стоимости деньги, копейка, рубль, евро, цена, дорогой (ант.) дешёвый; Сколько стоит? Стоить дёшево (ант.) дорого.	Il verbo. L'infinito. Il presente e il passato di alcuni verbi, senza riflessione sull'aspetto. I verbi di I e II coniugazione: il tempo presente. I verbi regolari della I coniugazione tipo <i>читать</i>, della II coniugazione tipo <i>говорить</i>. I verbi <i>видеть, смотреть, слышать, слушать</i>. I verbi irregolari: <i>жить, есть, пить, писать, любить, готовить, хотеть, мочь, давать</i>. Solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale, i verbi <i>родиться, заниматься, учиться, нравиться (нравятся), знакомиться-познакомиться</i> e le forme dell'imperativo imperfettivo tipo <i>читай, читайте</i>. La forma del verbo "essere" (<i>быть</i>) al presente, <i>есть</i>: <i>В вашем городе есть университет?</i> L'espressione <i>у меня, у тебя, у него, у неё, у нас, у вас, у них есть</i>. Il verbo <i>быть</i> al passato: <i>он был/она была/оно было/они были</i>; al futuro: <i>я буду, ты будешь, он будет, мы будем, вы будете, они будут</i>. Il futuro composto con <i>быть</i> + infinito <i>Завтра я не буду работать</i>. La frase negativa. Repliche negative a domande: – <i>Это твой брат?</i> – <i>Нет, это не мой брат, это мой друг Сергей</i>. I numerali cardinali fino a 100.



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Chiedere/comunicare dove si trova qualcosa. - Dare le coordinate temporali più elementari. - Comprendere informazioni sulle condizioni atmosferiche.	10.5. характеристика объектов по количеству мало, много, очень много, очень мало. 11. Пространство место, близко (ант.) далеко, близко (син.) недалеко (син.) рядом, здесь (ант.) там, здесь (син.) тут, слева (ант.) справа; это, этот, эта, эти. 12. Климат и времена года 12.1. общие понятия температура, жарко, тепло, холодно. 12.2. времена года зима, зимой, весна, весной, лето, летом, осень, осенью. 12.3. природные явления и погода погода, солнце, дождь (идёт, шёл), снег (идёт, шёл); холодный, теплый, сильный (ант.) слабый, хорошая (погода) (ант.) плохая (погода). 13. Время 13.1 дни недели, месяцы, основные наречия времени, означающие единичность и повторяемость действий и событий: секунда, минута, час, день, неделя, месяц, год, век; понедельник, вторник, среда, четверг, пятница, суббота, воскресенье; январь, февраль, март, апрель, май, июнь, июль, август, сентябрь, октябрь, ноябрь, декабрь; сегодня, вчера, завтра; утром, днём, вечером; часто, редко, иногда, всегда, никогда, сейчас.	L'avverbio. Gli avverbi di luogo: <i>здесь, там, далеко, недалеко, тут, близко, слева, справа</i>; di tempo: <i>вечером, весной</i>; di frequenza: <i>часто, редко</i>; di modo: <i>хорошо, плохо, правильно, неправильно</i>; di misura e grado: <i>много, мало, очень</i>. I verbi con la forma avverbiale <i>no-русски</i>: <i>говорить, понимать no-русски</i>, e la forma <i>знать, изучать русский язык</i>. Le preposizioni <i>в, на, у, из, с</i>; le congiunzioni <i>и, а, но, или, тоже, также; что, потому что</i>. L'uso della forma modale <i>можно</i> <i>Где можно купить карту города?</i> Si propone di introdurre alcuni esempi di uso dei casi unicamente per sostantivi al singolare (fatta eccezione per il nominativo) e limitatamente ad alcuni significati, senza fornire tutto il paradigma della flessione. Il nominativo <i>Кто? Что?</i> <i>Антон читает журнал.</i> <i>Отец – профессор.</i> <i>Это русская песня.</i> <i>В классе есть компьютер.</i> <i>У него есть учебник.</i> <i>Его зовут Андрей.</i> <i>Лена, читай ты!</i> Il genitivo: <i>Кого? Чего? Откуда?</i> <i>Это ручка Антона.</i> <i>Он из Италии.</i> <i>Всего хорошего!</i> <i>Приятного аппетита!</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- Indicare i luoghi visitati. - Descrivere, chiedere e comunicare informazioni su hobby e interessi. - Indicare l'età.	14. География 14.1. общие понятия солнце, земля, река, море, озеро, гора. 14.2. континенты и страны Австралия, Азия, Америка (Северная и Южная), Африка, Европа; США, Англия, Аргентина, Германия, Индия, Испания, Италия, Китай, Корея, Норвегия, Россия, Финляндия, Франция, Швейцария, Швеция, Япония. 14.3. города Москва, Санкт-Петербург; Лондон, Берлин, Мадрид, Барселона, Рим, Флоренция, Венеция, Милан, Неаполь, Генуя, Париж, Нью-Йорк. 15. Отдых и праздники, спорт, хобби 15.1. праздники отдых, праздник, время (свободное время), день рождения, Новый год, Рождество, Пасха; гость, подарок; отдыхать где?, гулять где?, приглашать кого? куда?, дарить кому? что?, давать кому? что?, желать чего? кому? 15.2. спорт спорт, спортсмен, футболист, баскетбол, волейбол, теннис, футбол, шахматы; игра, матч, стадион, касса, билет; играть во что? 15.3 искусство фотография, выставка, музей, фотоаппарат, кино; фильм,	<i>Спокойной ночи!</i> <i>В классе нет телевизора.</i> <i>Сегодня нет Марины.</i> <i>У него нет учебника.</i> Il accusativo: Кого? Что? Когда? <i>Борис смотрит футбол.</i> <i>Я люблю историю.</i> <i>Меня зовут Максим.</i> <i>В субботу будет урок.</i> Il prepositivo: О ком? О чём? Где? Когда? <i>Он часто думает о сестре.</i> <i>Дети играют в комнате.</i> <i>Мы сейчас на уроке.</i> <i>Он был в Москве в марте.</i> Il dativo: Кому? Чему? <i>Я часто дарю цветы маме.</i> <i>Мне/тебе нравится Чайковский.</i> Il dativo per indicare esclusivamente la propria età: <i>Мне пятнадцать лет.</i> Lo strumentale: С чем? per formulare auguri. <i>С днём рождения! С праздником! С Рождеством! С Новым Годом! С Пасхой!</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	музыка, композитор, музыкант, артист – артистка, концерт, опера, балет, гитара, пианино; петь <i>что?</i>, слушать <i>что?</i> 15.4. свободное время стадион, театр, кино, музей, дискотека, магазин, шопинг, планетарий, касса, билет; быть <i>где?</i>, проводить время <i>где? с кем? как?</i>, мочь <i>что?</i>, хотеть <i>что?</i>, любить <i>что?</i>, нравиться <i>кому? что?</i>; видеть <i>что?</i>, слушать <i>что?</i>, смотреть <i>что?</i>; свободен, свободна, свободны (ант.) занят, занята, заняты. 16. Животные и растения кошка, собака; дерево, цветок, цветы. 17. Коммуникация да, нет, телефон, мейл, письмо, эсэмэска, компьютер, новость, газета, журнал; говорить <i>что?</i>, писать <i>что?</i>, посылать <i>что? кому?</i>, спрашивать <i>что? у кого?</i>, отвечать <i>что? кому?</i>, читать <i>что?</i>, видеть <i>что?</i>	



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Descrivere, in modo semplice, sia al presente, che al passato e con qualche dettaglio: • se stessi (provenienza, abitazione, aspetto fisico, abbigliamento, attività, interessi, intenzioni) • la propria famiglia e gli amici, i loro interessi e il loro carattere • le attività quotidiane • semplici percorsi e spostamenti Parlare del proprio stato di salute e interagire con il medico Leggere il menu, ordinare cibo e bibite, chiedere / raccontare dei cibi preferiti Pagare per il pranzo/cena	1. Человек как живое существо 1.1. Возраст, пол, национальность друг – друзья, старик – старуха; детский, мужской (ант.) женский, пожилой; китайский, китаец – китаянка – китайцы, российский, россиянин – россиянка – россияне; рождаться – родиться, умирать – умереть, жить – прожить. 1.2. Части тела, внешность тело, голова, лицо, волосы, глаз – глаза, нос, рот – рты, рука, нога; красивый (ант.) некрасивый, длинный (ант.) короткий, широкий (ант.) узкий. 1.3. Здоровье медицина, врач, поликлиника, температура, аптека; болен – больна – больны (ант.) здоров – здорова – здоровы; высокий (ант.) низкий; болеть – заболеть, болят (у меня болит – болят). 1.4. Питание, продукты продукты, грамм, килограмм, борщ, щи, торт, пирожки, блины, с чем?, икра, сметана; ложка, нож, вилка, чайник, чашка, стакан, тарелка, скатерть, салфетка, бутылка; есть – поесть – съесть что?, пить – попить – выпить что?, завтракать – позавтракать, обедать – пообедать, ужинать – поужинать, покупать – купить что?, готовить – приготовить что?, открывать – открыть (ант.) закрывать – закрыть что?, класть – положить что? куда?, ставить – поставить что? куда?, вставать – встать, садиться – сесть куда? 1.5. Жилище	Si consiglia di introdurre la nozione di caso e il sistema dei casi della lingua russa, sottolineando le differenze con il sistema linguistico italiano. Si ritiene opportuno presentare l'aspetto del verbo in alcune situazioni comunicative e introdurre alcuni verbi di moto senza prefisso e con prefisso. l'uso dei casi del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome al singolare e plurale. La declinazione del nome proprio, del cognome e del patronimico. Il genitivo senza preposizioni come complemento di specificazione (чего?): <i>Это театр оперы и балета.</i> Nella frase negativa per indicare l'assenza di un oggetto o di una persona (<i>чего нет, кого нет</i>): <i>В школе нет компьютеров.</i> <i>Сегодня нет Марины.</i> Le frasi affermative e negative al presente, passato e futuro col verbo быть: <i>В школе есть/ были/ будут компьютеры.</i> <i>В школе нет/ не было/ не будет компьютеров.</i> Le cinque desinenze del genitivo plurale dei sostantivi: -ов, -ев, -ей, ий, -Ø: <i>ученик-учеников</i> <i>музей-музеев</i> <i>брат-братьев</i> <i>словарь-словарей</i> <i>площадь-площадей</i> <i>море-морей</i> <i>врач-врачей</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	здание, ремонт, вход (ант.) выход, пол (на полу – о поле), угол (в углу – об угле); кабинет, кухня, гостиная, столовая, спальня, ванная, туалет, коридор, гараж, сад, шкаф (в шкафу – о шкафе); удобный. 1.6. Мебель и бытовая техника кровать, зонт, чемодан, картина, лампа, часы, машина, музыкальный центр, планшет; нет (у меня нет машины); скачивать – скачать <i>что?</i>, слушать – послушать <i>что?</i>, слышать – услышать <i>что?</i>, смотреть – посмотреть <i>что?</i>, видеть – увидеть <i>что?</i>, звонить – позвонить <i>кому?</i>, открывать – открыть (ант.) закрывать – закрыть <i>что?</i>, ложиться – лечь <i>куда?</i>, вешать <i>куда?</i>, стоять <i>где?</i>, сидеть <i>где?</i>, лежать <i>где?</i>, висеть <i>где?</i>, курить – покурить <i>что?</i> 1.7. Одежда, обувь одежда, костюм, платье, рубашка, блузка, свитер, куртка, пуховик, пальто, юбка, шапка, шарф, сумка, обувь, туфли, ботинки, сапоги; одеваться – одеться, носить <i>что?</i>, дарить – подарить <i>что? кому?</i>; современный, красивый, лёгкий, стильный, фирменный. 2. Человек как разумное существо 2.1. Черты характера, эмоции, состояние характер, любовь, счастье, удовольствие, юмор; любить – полюбить <i>что?</i>, нравиться – понравиться <i>кому?</i>; активный, весёлый (ант.) грустный, внимательный, осторожный, приятный, сильный (ант.) слабый, смелый, спокойный, счастливый, рад – рада – рады; 2.2. Воля, оценка, направленные на кого-либо или	<i>аудитория-аудиторий</i> <i>здание-зданий</i> <i>книга-книг</i> <i>выставка-выставок</i> <i>девушка-девушек</i> <i>тётя-тётъ (тётей)</i> <i>место-мест</i> <i>окно-окон</i> Il genitivo singolare con i numerali 2,3,4 (<i>сколько?</i>) e loro composti: <i>В нашем доме три этажа.</i> Il genitivo plurale con i numerali a partire da 5 (esclusi i composti con <i>один</i>): <i>На этом этаже семь аудиторий.</i> Per indicare la quantità in unione con gli avverbi <i>сколько, много, мало, немного, несколько</i>: <i>Сколько учителей работает в вашей школе?</i> Il genitivo con la preposizione <i>у</i> per indicare lo stato in luogo: <i>Шкаф стоит у окна (где?).</i> <i>Я вчера была у Анны (у кого?).</i> Per indicare la persona alla quale appartiene l'oggetto (<i>у кого есть?</i>): <i>У Николая есть англо-русский словарь.</i> Con le preposizioni <i>из, с, от</i> per indicare la provenienza (<i>откуда?</i>): <i>Он из Франции.</i> <i>Папа уже вернулся с работы.</i> <i>Он получил мейл от Марины.</i> L'accusativo senza preposizioni per indicare l'oggetto diretto



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	на что-либо действия думать – подумать о чём?, понимать – понять что?, помнить (ант.) забывать – забыть что?, мечтать о чём?, говорить – сказать что? о ком? о чём?, интересоваться – заинтересоваться чем?, мочь – смочь, хотеть – захотеть; должен – должна – должны, прав – права – правы, согласен – согласна – согласны; умный (ант.) глупый, талантливый, серьёзный, интересный, любимый, великий, известный; серьёзно; можно (ант.) нельзя кому?, надо (син.) нужно кому?; по-моему, по-твоему, по-вашему; брать – взять что?, встречать – встретить кого?, делать – сделать что?, кончать – кончить (ант.) начинать – начать что?, продолжать – продолжить что?, просить – попросить кого?, строить – построить что?, ждать – подождать кого? 3. Человек и общество 3.1. Семья брат – братья, мать – матери, дочь – дочери, отец – отцы, муж – мужья, жена – жёны, сестра – сёстры, сын – сыновья, имя – имена; приглашать – пригласить кого?, встречаться – встретиться с кем?, видеть – увидеть кого? 3.2. Образование университет, группа, студент – студентка; урок, перемена, предмет, биология, философия, религия, география, физика, химия, грамматика; вопрос, ответ, презентация, задача, упражнение, ошибка, буква, слово, фраза, номер – номера, цифра, число, доска; учиться – научиться чему? где? у кого?, учить – выучить что?, изучать что?, заниматься, решать – решить что?,	del verbo (что? кого?): Наташа читает интересный журнал. Папа покупает газету. Он вчера встретил Машу. Дайте мне, пожалуйста, меню. Distinzione fra sostantivi inanimati e animati: Ты знаешь русский язык? Я очень люблю сына. Per indicare il tempo in cui si svolge un'azione (durata, ripetizione): Я изучаю русский язык год (сколько времени?, как долго?). Мы смотрим эту передачу каждую неделю (как часто?). Con le preposizioni в e на per il moto a luogo: Обычно он приходит в школу в 8 часов (куда?). Con la preposizione в per indicare quando si svolge un'azione: Когда вы уходите? В час? (l'ora: когда? во сколько?) В субботу был замечательный концерт (il giorno della settimana: в какой день?). Con il verbo звать: Папу зовут Владимир. I verbi che reggono l'accusativo (cfr. lessico). Il dativo per indicare la persona a cui è indirizzata l'azione: Ты звонила Анне? (кому?) Папа покупает ребенку игрушку (кому? что?) Per esprimere l'età di una persona (сколько лет кому?): Моей старшей сестре двадцать лет. Сколько лет этому городу? Con il verbo нравиться: Мне не нравятся его фотографии.



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	читать – прочитать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i>, писать – написать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i>, понимать – понять <i>что?</i>, говорить – сказать <i>что?</i> о <i>ком?</i> о <i>чём?</i>, поступать – поступить <i>куда?</i> 3.3. Профессия Учёный, рабочий, служащий, фермер, фирма, зарплата; делать – сделать <i>что?</i>, получать – получить <i>что?</i>, заниматься – заниматься <i>чем?</i>, интересоваться – интересоваться <i>чем?</i> научный, интересный, бедный (ант.) богатый. 3.4. Место проживания, транспорт город – города, дом – дома, житель, район, периферия, переход, памятник, полиция, банк, бассейн, киоск, общежитие; строить – построить <i>что?</i>, называться <i>как?</i>, находиться <i>где?</i>; расписание, вокзал, транспорт, автобус, велосипед, мотоцикл, машина, метро, такси, трамвай, троллейбус, самолёт, поезд, вагон, перрон, место; ехать – поехать <i>куда? откуда?</i> ездить <i>куда?</i>, идти – пойти <i>куда? откуда?</i>, добраться – <i>до? откуда?</i>, ходить <i>куда?</i>, опаздывать – опоздать на <i>что?</i>; городской, следующий; медленно (ант.) быстро, пешком. 3.5. Праздники гулять – погулять <i>где?</i>, приглашать – пригласить <i>кого? куда?</i>, дарить – подарить <i>что? кому?</i>, отмечать – отметить <i>что?</i>, отдыхать – отдохнуть <i>где?</i>, давать – дать <i>кому? что?</i> 3.6. Спорт хоккей, плавание, атлетика (лёгкая и тяжёлая), чемпион, чемпионат мира <i>по чему?</i>; играть – поиграть – сыграть во <i>что?</i>, выигрывать – выиграть	Le forme modali <i>можно, нельзя, надо, нужно (кому?)</i>: <i>Тебе надо заниматься больше.</i> Con la preposizione <i>к</i> per indicare il movimento verso qualcuno o qualcosa: <i>Иди к доске, пожалуйста! (к чему?)</i> <i>Приходите к нам в гости! (к кому?).</i> I verbi che reggono il dativo (cfr. lessico). Lo strumentale retto dai verbi <i>заниматься, интересоваться (чем?)</i>: <i>Он не занимается спортом.</i> <i>Мы интересуемся русской литературой.</i> Con la preposizione <i>с</i> per indicare compagnia e unione (<i>с кем? с чем?</i>): <i>С кем ты была в театре? С Борисом?</i> <i>Я не пью кофе с сахаром.</i> I verbi che reggono lo strumentale (cfr. lessico). Il prepositivo per indicare lo stato in luogo con le preposizioni <i>в, на (где?)</i> e i verbi che si associano a questo costrutto: <i>Мы были в школе, на уроке.</i> Per indicare l'oggetto del discorso o del pensiero con la preposizione <i>о (о ком? о чём?)</i> e i verbi che si associano a questo costrutto: <i>Она часто думает о своих московских друзьях.</i> Per indicare il mezzo di trasporto con la preposizione <i>на (на чём?)</i>: <i>Я обычно езжу в офис на машине.</i> Il pronome interrogativo <i>который, которая, которое</i>,

Funzioni comunicative, Lessico e Strutture grammaticali per Licei

Livello A1+ (Secondo anno)



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Concordare ora e luogo di un incontro Chiedere /comunicare l'indirizzo, il numero di telefono Comprendere/chiedere/comunicare come raggiungere una destinazione Usare/comprendere la tabella degli orari dei mezzi di trasporto, indicazioni stradali, cartelli indicatori (<i>аптека, туалет, вход/выход</i>), avvisi (<i>магазин не работает</i>), menu, etichette Invitare a una festa, a fare una visita, una gita Accettare/rifiutare un invito, spiegare il motivo del rifiuto Fare/accettare un regalo	<i>что?</i>, <i>проигрывать</i> – <i>проиграть что?</i>, <i>болеть за кого? за что?</i>, <i>заниматься</i> – <i>заняться чем?</i> 3.7. Искусство роман, детектив, автор, писатель, режиссёр, актёр – актриса, певец – певица, песня, видеоклип, скрипка, ударные, барабан, саксофон, флейта, труба; уметь – суметь, играть роль, петь – спеть <i>что?</i>, показывать – показать <i>что?</i>, смотреть – посмотреть <i>что?</i>, слушать – послушать <i>что?</i>, снимать – снять <i>что?</i> фотографировать – сфотографировать <i>что? кого?</i> 3.8. Свободное время счёт, меню, поездка, экскурсия, хостел, отель, турагентство, вокзал, поезд, аэропорт (в аэропорту – об аэропорте), паспорт – паспорта, виза, посадка, порт (в порту – о порте), корабль, круиз; проводить – провести время, заказывать – заказать <i>что?</i>, платить, заплатить; ехать – поехать <i>куда? откуда?</i>, ездить <i>куда?</i>; бесплатно. 3.9. Коммуникация рассказ, передача, новость, прогноз погоды, разговор, радио, стримы (на ютубе), рунет, интернет, онлайн, файл, реклама, диск, флешка; разговаривать с кем? о ком? о чём?, рассказывать – рассказать кому? о ком? о чём?, повторять – повторить <i>что?</i>, показывать – показать <i>что? кому?</i>, понимать – понять <i>что?</i>, писать – написать кому? о ком? о чём?, отвечать – ответить <i>что? кому?</i>, читать – прочитать <i>что? о ком? о чём?</i>, слушать – послушать <i>что?</i>, смотреть – посмотреть <i>что?</i>, скачивать – скачать <i>что?</i>, громко (ант.) тихо.	<i>которые:</i> <i>Который час?</i> La frase relativa con il pronome <i>который</i> solo al caso nominativo: <i>Студенты, которые много читают, хорошо говорят по-русски.</i> La coniugazione dei verbi in -ся: <i>заниматься, называться, находиться</i>, etc. La coniugazione dei verbi in -ова-, -ева-: <i>рисовать, фотографировать, танцевать</i>, etc. Il verbo: riconoscere l'aspetto imperfettivo e perfettivo nelle situazioni d'uso: imperfettivo (общефактическое значение, повторение, процесс, одновременность), perfettivo (результат, однократное действие, последовательность). Esempi: Общефактическое значение: <i>Вы читали повесть Достоевского «Белые ночи»? Да, читал / Нет, не читал.</i> Повторение: <i>В Москве я каждый день читал русские газеты.</i> Процесс: <i>Я читала газету час.</i> Одновременность: <i>Когда я читала газету, он слушал музыку.</i> Результат: <i>Я наконец прочитала роман «Война и мир».</i> Однократное действие: <i>Мой отец всегда покупал продукты в этом магазине, а сегодня он их купил в супермаркете.</i> Последовательность: <i>Он позавтракал и ушел.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Comprendere e dare informazioni brevi al telefono: - comprendere l'argomento di programmi radio televisivi e le previsioni del tempo, - pubblicità (denominazione del prodotto)	3.10. Этикет Господа!, Господин Петров!, Госпожа Петрова!, Как (Ваше) здоровье?, Как Вы себя чувствуете?, Извините, Вы не знаете...?, Алло!, Позовите, пожалуйста,..., Минуточку!, Приятного аппетита!, Приятного полёта!, Счастливого пути! 4. Погода и природа: природные явления и климат, названия основных географических объектов, животные и растения 4.1. Природные явления и климат ветер, туман, облако, туча, молния, гром, снег (в снегу – о снеге), ливень, буря, метель, плюс, минус, градус; сухой (ант.) влажный. 4.2. Названия основных географических объектов континент, страна, остров, полуостров, регион, народ; север, юг, запад, восток; национальный. 4.3. Животные и растения животное, зверь, курица, рыба, корова, конь, медведь; дерево – деревья, лист – листья, берёза, лес (в лесу – о лесе). 5. Характеристика объектов 5.1. Характеристика объектов по цвету тёмно-(коричневый), светло-(коричневый) 5.2. Характеристика объектов по принадлежности московский, петербургский, лондонский, берлинский,	I verbi di moto senza prefisso unidirezionali e pluridirezionali: <i>идти, ходить, ехать, ездить.</i> I verbi пойти; поехать: <i>Вот мой друг! Он идёт в театр на спектакль "Дядя Ваня". Я люблю плавать и часто хожу в бассейн. Сейчас мои родители спешат - они едут на работу. Он хорошо водит машину. Я люблю ездить с ним. После урока он пошел домой. Анна позавтракала и поехала в офис.</i> Uso dell'imperativo come invito e come ordine, solo a livello comunicativo, senza riflessione grammaticale: <i>Читай, читайте! Переведите этот текст!</i> Le frasi complesse con что, как, потому что, поэтому. L'uso della virgola prima della subordinata: <i>Ты знаешь, что он уехал в Москву? Я не знаю, как он говорит по-русски. Он изучает русский язык, потому что хочет работать в России. Марио любит русскую кухню, поэтому часто ходит в русский ресторан.</i> Formazione delle parole: verbi da nomi: <i>обед → обед-ать; ужин → ужин-ать, жен-а → жен-ить-ся</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	мадридский, барселонский, парижский, нью-йоркский, римский, флорентийский, венецианский, неаполетанский, генуэзский, миланский. 6. Место и время 6.1. Место и ориентация в пространстве километр, метр; сюда, туда, оттуда, отсюда, налево, направо, прямо; дома – домой. 6.2. Время (распорядок дня) утро, день, вечер, ночь; вставать – встать, умываться – умыться, принимать – принять душ, причёсываться – причесаться, ложиться – лечь куда?, спать; прошлый, настоящий, будущий, готовый, каждый, весь, обычно; однажды, уже, ещё, сначала, потом, раньше, рано (ант.) поздно, светло (ант.) темно. 7. Числительные 7.1. Количественные 100 -1000 7.2. Порядковые первый – сотый.	L'intonazione nella frase interrogativa (ИК-4) introdotta da <i>a</i>: <i>Антон говорит по-русски.</i> _____ ↗ <i>А Наташа?</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Descrivere il proprio e altrui carattere.	1. Человек как живое существо 1.1 Фазы жизни, возраст рождение, детство, молодость (ант.) старость, дата рождения, возраст, пол, юноша, юность, молодёжь; юный, взрослый; расти – вырасти. 1.2 Части тела, внешность зуб, ухо – уши, лоб, борода, усы, щека, горло, шея, плечо, палец, спина, грудь, желудок, живот, сердце; толстый (ант.) худой, толстый (син.) полный, бледный, милый, симпатичный; седой, светлый (ант.) тёмный. 1.3 Здоровье больница, лекарство; чувствовать себя (плохо/хорошо); больной (ант.) здоровый, детский (врач). 1.4 Жильё, предметы быта и бытовая техника ключ, лестница, лифт, балкон, ваза, зеркало, календарь, душ, вещь, мыло, пакет, рюкзак, мобильник, наушники; менять – поменять, терять – потерять что? 1.5 Одежда, обувь плащ, носки, пиджак, футболка, брюки, джинсы, кроссовки; модный, лёгкий (ант.) тяжёлый, тёплый, узкий (ант.) широкий. 1.6 Питание, продукты еда, блюдо, напиток, бутерброд, омлет, гарнир, перец, апельсин, арбуз, ягода, батон, булочка, печенье, пирог, закуска, пицца, каша, котлета, шашлык, соус, мороженое,	Si approfondisce lo studio dei casi con altri significati, altre preposizioni e con verbi la cui reggenza diverge dall'italiano. Si comincia ad usare il futuro perfetto, apprendendo la coniugazione dei verbi più frequenti. È opportuno in questa fase riprendere le funzioni dei casi e le relative desinenze (anche con tabelle riassuntive). Il nominativo per esprimere la data in risposta alla domanda: <i>Какое сегодня число? – Сегодня 8-ое марта.</i> Il genitivo nelle date in risposta alla domanda: <i>Когда? Когда мы с вами увидимся? – 8-ого марта.</i> Il genitivo con le preposizioni di luogo <i>около, недалеко от, вокруг, мимо, против, напротив:</i> <i>Наша школа находится около (недалеко от) оперного театра.</i> <i>Мне очень нравится фильм «Вокруг света за 80 дней».</i> <i>Он прошёл мимо меня, но я его не узнала.</i> <i>Русский народ мужественно боролся против Наполеона.</i> <i>Против окна стоял письменный стол.</i> <i>Напротив нашего дома открыли новое кафе.</i> La preposizione <i>до</i> per indicare il punto finale del movimento (<i>Куда? До чего?</i>): <i>Скажите, пожалуйста, как дойти до Красной площади?</i> Con le preposizioni di tempo <i>до, после, во время, ...до...:</i> <i>Обычно я делаю гимнастику до обеда.</i> <i>После завтрака я сразу выхожу из дома и еду на работу.</i> <i>Прошу не разговаривать во время урока.</i> <i>С двух до трёх в магазине обеденный перерыв.</i> Con la preposizione <i>без</i> per indicare l'assenza di qualcosa:
Parlare del proprio stato di salute		
Esprimere i propri gusti e preferenze nel corso di acquisti		



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Esprimere emozioni, interesse, punti di vista, sorpresa, gradimento	пирожное, капуста, картофель, огурец, помидор, лук, яблоко – яблоки, груша, клубника, земляника, банан, виноград, ананас, дыня, персик, вишня, черешня, абрикос, варенье, кефир; аппетит; белый (ант.) чёрный хлеб, водка; выбирать – выбрать <i>что?</i>, продавать – продать <i>что?</i>, заказывать – заказать <i>что?</i>; нести – носить <i>что?</i>; горький (ант.) сладкий, мягкий, тёплый; нужен – нужна – нужны <i>кому?</i> 2. Человек как разумное существо 2.1 Интеллект, воля, желание внимание, интерес, мечта, шутка; шутить – пошутить; удивительный, обычный, опытный; помогать – помочь <i>кому?</i> 2.2 Черты характера, эмоции, состояние дружба, радость, несчастье; оптимист (ант.) пессимист; смеяться, улыбаться – улыбнуться; уникальный, оригинальный, культурный, решительный (ант.) нерешительный, общительный (ант.) стеснительный, спортивный, чувствительный, энергичный; доволен – довольна – довольны <i>чем?</i>; жаль, весело (ант.) грустно <i>кому?</i>, легко (ант.) трудно <i>кому?</i>, понятно <i>кому?</i>, интересно <i>кому?</i> (ант.) скучно <i>кому?</i>, приятно <i>кому?</i>, спокойно <i>кому?</i>, хорошо (ант.) плохо <i>кому?</i>, больно <i>кому?</i>, тяжело <i>кому?</i>, внимательно, осторожно. 2.3 Действия, направленные на кого-либо или на что-либо	<i>Я люблю пить чай без лимона.</i> Con la preposizione <i>для</i> per indicare lo scopo, la destinazione o il beneficiario (<i>для чего, для кого</i>): <i>Все эти книги нужны для школы.</i> <i>Мы купили подарок для мамы.</i> Con la preposizione <i>из-за</i> per indicare la causa di un avvenimento negativo: <i>Из-за дождя мы не поехали на экскурсию.</i> Verbi che reggono il genitivo: <i>желать – пожелать</i> <i>Мы желаем тебе успехов в учёбе.</i> Verbi con l'accusativo per esprimere prezzi e misure: <i>Билеты в кино стоят тысячу рублей.</i> L'accusativo con il verbo <i>поздравлять – поздравить</i> (<i>кого? с чем?</i>) per fare gli auguri o congratularsi: <i>Я поздравила Катю с днём рождения.</i> <i>Мы поздравим Максима с окончанием школы.</i> Il dativo nelle frasi impersonali per indicare lo stato fisico e psicologico della persona: <i>Мне сегодня холодно.</i> <i>Нам интересно слушать Вашу лекцию.</i> <i>На вечерه всем было очень весело.</i> <i>Ей ещё трудно говорить по-русски.</i> Il dativo con l'aggettivo breve <i>нужен, нужна, нужно, нужны</i> per indicare la persona che necessita di qualcosa: <i>Виктору нужен новый мобильник.</i> <i>Мне нужна твоя ручка.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Interagire con interlocutori conosciuti e non conosciuti, faccia a faccia e al telefono per • esporre piani per il futuro • chiedere semplici informazioni per viaggiare e usare i mezzi pubblici • chiedere e indicare un percorso aiutandosi con una cartina • confermare/modificare un appuntamento Comprendere informazioni essenziali di ambito socio-culturale, anche attraverso i mezzi di comunicazione: • informazioni essenziali di un comunicato radio o televisivo annunci in luogo pubblico • cartelli, avvisi di uso corrente in luoghi pubblici (ad es. segnaletica stradale e segnali di pericolo) • brevi istruzioni scritte relative ad apparecchi di uso quotidiano (con immagini)	бить кого?, посылать – послать что? кому?, поздравлять – поздравить кого? с чем?, желать – пожелать чего? кому?, включать – включить что? (ант.) выключать – выключить что?, заканчивать – закончить что?, мыть – помыть что?, осматривать – осмотреть что?, запоминать – запомнить что?, вспоминать – вспомнить кого? что?, о ком? о чём?, посылать – послать что? кому?, организовать что? 2.4 Оценка чего-либо, кого-либо, значимость молодец; лучший, замечательный; лучше (ант.) хуже, отлично; уважать кого? 3. Человек и общество 3.1 Государство государство (син.) страна, республика, царь, общество, граница, иностранец; государственный, народный, международный. 3.2 Семья, родственники внук – внучка, жених, невеста, свадьба, развод, родственник; (быть) замужем за кем?, (быть) женат на ком?, выйти замуж за кого?, жениться на ком?, семейный, родной, двоюродный. 3.3 Профессия, специальность. Обозначение человека по статусу и роду деятельности специальность, дело, наука, культура, искусство, политика, специалист, биолог, географ, геолог, психолог, переводчик, архитектор, строитель, адвокат, администратор, продавец, космонавт, балерина, полицейский;	Il dativo con la preposizione <i>по</i> per indicare movimento all'interno di un luogo circoscritto (<i>где?</i>) e lungo un percorso: <i>Сергей Иванович любит ходить по классу, когда объясняет урок.</i> <i>По улице быстро шли пешеходы.</i> Per indicare il mezzo di comunicazione: <i>Этот сериал показывают по телевизору.</i> Per la definizione di una specializzazione o disciplina: <i>Он должен сдавать экзамен по русскому языку.</i> Con la preposizione <i>благодаря</i> per indicare la causa di un avvenimento positivo: <i>Школьный концерт прошёл удачно благодаря хорошей организации.</i> Il dativo coi verbi <i>помогать – помочь кому? (что-то делать):</i> <i>Я с удовольствием помогу тебе приготовить ужин.</i> Lo strumentale predicativo del soggetto e dell'oggetto con i verbi <i>быть, стать, работать:</i> <i>Ещё недавно моя сестра была студенткой, а теперь она стала врачом (кем?).</i> <i>Папа работает инженером, а мама – директором школы (кем?).</i> Per indicare lo strumento con cui si compie un'azione: <i>Он рисует карандашом.</i> Per indicare il complemento d'agente nella costruzione passiva: <i>Эти работы написаны учениками второго класса.</i> Con le preposizioni di stato in luogo <i>над, под, между, рядом с, за,</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
Utilizzare strumenti linguistici adeguati per ordinare merci o iscriversi a un corso mediante un modulo/ questionario on line).	пенсионер – пенсионерка, директор, секретарь, президент, поэт, читатель, турист, хоккеист, шахматист, депутат, дипломат, художник; биологический, географический, геологический, исторический, математический, физический, филологический, философский, химический, экономический, юридический, медицинский; становиться – стать кем?, работать кем? где? 3.4 Образование, наука наука, образование, чтение, труд, работа (научная), сообщение, институт, курс, класс (первый класс), факультет, директор (школы); архитектура, психология, филология, экономика, программа, занятие, кабинет (физики), стажировка, задание, пример, звук, учебник, словарь; изучать – изучить что? делать – сделать (открытие), задавать – задать (вопрос, задание), объяснять – объяснить что? кому?, преподавать что?, заканчивать – закончить что?, получать – получить (образование). 3.5 Искусство искусство, памятник (архитектуры, литературы), собор, фонтан, дворец – дворцы, кинотеатр, зал, ряд, герой (фильма, рассказа), главная (роль), мультфильм, ремейк, хор, ансамбль, эстрада, фестиваль; рисовать – нарисовать что? играть – поиграть – сыграть на чём?, участвовать (в фестивале), брать – взять (книгу в библиотеке), посещать – посетить что?; популярный, народный, важный, музыкальный, цветной. 3.6 Спорт футболист, хоккеист, шахматист;	<i>перед.</i> <i>Над обеденным столом висела большая люстра.</i> <i>Кошка у нас спит под диваном.</i> <i>У меня в комнате шкаф стоит между столом и кроватью.</i> <i>В театре он сидел рядом с Машей.</i> <i>За школой находится большая гостиница.</i> <i>“Передо мной явилась ты...” (А.С. Пушкин).</i> Il prepositivo nelle espressioni di tempo (когда?): <i>Пушкин жил и писал в XIX веке.</i> <i>Толстой родился в 1828-ом году.</i> <i>На следующей неделе мы будем писать контрольную работу.</i> <i>Занятия заканчиваются в июне.</i> Con la preposizione <i>на</i> in unione con i seguenti verbi: <i>играть на (гитаре)</i> <i>говорить и писать на (русском языке)</i> <i>жениться на (Людмиле).</i> Con la preposizione <i>в</i> per indicare ciò che si indossa: <i>Ты знаешь девушку в красной юбке?</i> L'aggettivo al grado comparativo. Forma complessa: <i>Текст, который ты переводишь, более трудный, чем мой.</i> Forma semplice: <i>Твой тест труднее моего.</i> Casi particolari di formazione: <i>Хороший/лучше, плохой/хуже, большой/больше, маленький/меньше, молодой/моложе, лёгкий/легче, простой/проще, дешёвый/дешевле, дорогой/дороже etc. (cfr. lessico).</i> L'aggettivo al grado superlativo. Forma complessa:



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	лыжи, мяч, зал, клуб (спортивный); участвовать, выступить – выступить, бегать, бежать, плавать, плыть; спортивный; вперёд, впереди, высоко. 3.7 Путешествия, место проживания, транспорт выходить – выйти куда? откуда?, плыть куда? откуда?, плавать куда?, лететь куда? откуда?, летать куда?, приезжать – приехать куда? откуда?, уезжать – уехать куда? откуда? 3.8 Коммуникация СМИ, выпуск, сообщение, язык (на каком языке?), сеть, веб- страница, веб-сайт, веб-сервер, поиск, посетитель (сайта), блог, блогер; звать – позвать кого?, переводить – перевести что?, передавать – передать что?, советовать – посоветовать кому?, сообщать – сообщить что? о чём? 3.9 Документы, печатная продукция документ, марка, открытка, факс, телеграмма. 3.10 Этикет Всего хорошего! (син.) Всего доброго!, До завтра!, Приходите к нам в гости! 4. Природа 4.1. География космос, луна, океан, атмосфера, климат; космический; Бразилия, Египет, Ливия, Мексика, Сирия, Эфиопия. 4.2. Климат	<i>Мы смотрели самый (наиболее) известный фильм этого режиссёра.</i> Forma semplice (solo come riconoscimento): <i>красивейший, умнейший, легчайший, строжайший, etc.</i> <i>Виктор Иванович – строжайший педагог.</i> Riepilogo dei numerali ordinali e cardinali già introdotti precedentemente nel lessico. La frase a soggetto indeterminato con il verbo alla terza persona plurale: <i>В какое время обычно обедают и ужинают в Италии?</i> Il passivo. Significato passivo delle forme in –ся: <i>Это слово пишется не так (слитно).</i> I verbi di moto нести/носить, бежать/бегать, плыть/плавать, лететь/летать senza prefissi: <i>Когда я зову свою собаку, она сразу бежит ко мне.</i> <i>Франческа бежит по утрам в парке с собакой.</i> <i>“И корабль плывёт” – фильм итальянского режиссёра Федерико Феллини.</i> <i>Он хорошо плавает, потому что в детстве ходил в бассейн.</i> <i>Весной (перелётные) птицы летят на север, а осенью они летят на юг.</i> <i>Когда я иду в гости, я несу для всех подарки.</i> <i>Она всегда носила с собой паспорт.</i> <i>Самолёты компании “Алиталия” летают и в Москву, и в Санкт-Петербург.</i> I verbi идти/ходить, ехать/ездить con i prefissi <i>при-, у-, в-, вы-: приходиться / прийти, приезжать / приехать,</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	восточный (ант.) западный, северный (ант.) южный; весенний (ант.) осенний, зимний (ант.) летний; прохладно. 4.3. Животные и растения кот, лошадь, трава, роза, сирень, тюльпан; расти – вырасти. 5. Абстрактные понятия 5.1 Время, место вокруг, мимо, против; будущий (син.) следующий; всё время. 5.2 Количество, единицы измерения количественные числительные: 1 000 000 миллион, сантиметр.	уходить / уйти, уезжать / уехать, входить / войти, въезжать / въехать, выходить / выйти, выезжать / выехать. Esempi: Наш преподаватель всегда приходит на урок вовремя. Анна пришла вчера домой поздно. Туристы приезжают в Италию круглый год. К нам приехали в гости старые друзья отца. Школьники уходят домой сразу после занятий. Директор ушёл в министерство. Сегодня его уже не будет на работе. Когда туристы уезжают из Рима, они бросают монетку в фонтан Треви, чтобы вернуться в Вечный город. Булгаков уехал из Киева в Москву в 1921 году. В кабинет директора всё время входили преподаватели и секретарь. Девушка вошла в кафе и села за свободный столик. Она всегда выходила с работы поздно. Сегодня он вышел из дома очень рано. La costruzione del verbo <i>хотеть</i> seguito da <i>чтобы</i>: Я хочу, чтобы ты мне помог. L'uso del pronome-aggettivo <i>свой</i>: Антон очень любит свою работу. Ты говоришь о своём сыне? Formazione delle parole: suffissi frequenti: <i>-тель</i> (per formare nomi di agente maschili): учитель, предприниматель, житель, писатель, строитель, читатель, преподаватель, посетитель, руководитель, деятель искусства, зритель (та поп метель); <i>-ость</i> (per formare nomi astratti femminili): национальность, новость, внешность, юность, молодость, старость,



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
		<i>радость, важность, специальность (та поп гость); -ние (per formare nomi d'azione): изучение, обучение, питание, образование, упражнение, расписание, плавание, рождение, желание, чтение, сообщение, задание, мнение, производство, впечатление, катание, выступление, заявление;</i> L'intonazione della frase esclamativa (ИК-5):  <i>Какáя погóда!</i> ‘Che tempo!’  <i>Как это мне нрáвится!</i> ‘Come mi piace!’



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
In modo più articolato e complesso rispetto al livello precedente, e con maggior padronanza lessicale, è in grado di - salutare e congedarsi; presentare se stesso e gli altri - accettare e rifiutare, motivando, un invito, - confermare e modificare, motivando, un appuntamento - dare spiegazioni su cause di eventi - discutere, facendo proposte e rispondendo a quelle avanzate da altri. chiedere: - un favore e rispondere a quelli degli altri - un suggerimento e rispondere a quelli degli altri - indicazioni e darne - informazioni necessarie presso un ufficio turistico. Inoltre è in grado di esprimere: - una valutazione personale dei fatti che si espongono e delle persone in essi coinvolte - il proprio stato psicologico e fisico - accordo e disaccordo con altre persone; descrivere: - persone, oggetti e luoghi - eventi - stati d'animo comprendere: - spiegazioni e brevi istruzioni scritte in luoghi pubblici (ad es. segnaletica stradale e segnali di pericolo più complessi, apparecchi di uso quotidiano) - istruzioni alla dogana, al controllo passaporti - per strada, indicazioni e raccomandazioni dei vigili - annunci in luoghi pubblici (aeroporti, stazioni)	1. Человек как живое существо 1.1 Здоровье доктор, хирург, зубной врач, пациент; болезнь, ангина, грипп, кашель, насморк, анализ, укол, операция, таблетка, рецепт; простудиться, заболеть (ант.) выздоравливать – выздороветь, вызывать – вызвать (врача/скорую помощь), лечить – вылечить кого? 1.2 Питание, продукты закуска, пища, говядина, свинина, баранина, телятина; банка, коробка, буфет; красное (ант.) белое вино; жарить – пожарить что?, варить – сварить что?, печь – испечь что? добавлять – добавить что?, кормить – покормить кого?, пробовать – попробовать что?, резать что?; сырой, жареный, кислый, полезный, свежий (ант.) сухой, крепкий. 1.3 Жилище, мебель и бытовая техника дача, двор, корпус, квартал, крыша, потолок; полка, игрушка, утюг, стиральная машина, посудомоечная машина, пылесос, холодильник, миксер, морозильник; снимать – снять (квартиру, дачу), убирать – убрать что?; домашний. 1.4 Одежда, обувь галстук, перчатки, платок, спортивный костюм, шляпа, размер; мерить – померить что?, надевать – надеть что?, одевать – одеть кого? шить – сшить что?; велик – велика – велико – велики (ант.) мал – мала – мало – малы, широк – широка – широко – широки.	La forma lunga e breve degli aggettivi, uso e formazione: <i>Эти джинсы мне малы.</i> <i>Куртка была велика мальчику, и он был похож на медвежонка.</i> <i>Моя подруга не загорает – у неё бледная кожа.</i> <i>Девушка волновалась, она была бледна.</i> I pronomi determinativi сам, самый, весь, каждый: <i>Он не любил просить о помощи и всегда делал всё сам.</i> <i>Мы написали сочинение на тему “Самый счастливый день в моей жизни”.</i> <i>Она переводила новый текст весь вечер.</i> <i>Мы встречались каждые два дня.</i> I pronomi e gli avverbi indefiniti con le particelle -то e -нибудь (come riconoscimento): <i>Тебе кто-то звонил, но я не успела спросить имя.</i> <i>Кто-нибудь знает, как его зовут?</i> I pronomi negativi senza preposizioni никто, ничто (come riconoscimento): <i>Никто не знает, когда он вернётся из России.</i> <i>На даче было тихо, ничто не мешало ему работать.</i> I participi passivi al passato (come riconoscimento), uso della forma lunga e della forma breve: <i>Мне нравятся все сочинения, написанные Ольгой.</i> <i>Это сочинение было написано Андреем.</i> Il genitivo con i verbi бояться, ждать: <i>Она боится собак.</i> <i>Жду твоего ответа.</i> Il dativo con nuove forme predicative: необходимо, хочется,



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- data e ora - pubblicità - trailer di film e spettacoli - notizie di ambito sportivo e culturale, con il supporto di immagini • previsioni del tempo • una ricetta semplice, corradata da immagini interagire: • scambiare semplici notizie • darsi appuntamento • fare progetti (tramite il telefono o mezzi telematici con persone conosciute e non conosciute) • fare acquisti risolvere: • problemi delle transazioni on line (chiedere la disponibilità di prodotti, modelli e offerte speciali, date di consegna, indirizzi, etc.) mediante formule convenzionali.	2. Человек как разумное существо воля, желание, мысль; замечать – заметить <i>что?</i>, доказывать – доказать <i>что?</i>, надеяться <i>на что?</i>, бояться <i>чего?</i>; редкий, способный. 3. Человек и общество 3.1 Дружеские и рабочие отношения знакомый, товарищ, коллега, хозяин – хозяйка. 3.2 Профессия, статус, род и сферы деятельности, достаток труд, дирижёр, доктор, лётчик, медсестра, официант, рыбак, хирург, шофёр, библиотекарь, генерал, крестьянин, министр, моряк, офицер, ректор, руководитель, солдат; бизнес, направление, производство, богатство; производить <i>что?</i>, трудиться, руководить <i>чем?</i> 3.3 Образование, наука знание, экспедиция, практика, эксперимент, теория, тема, энциклопедия; колледж, лаборатория, училище; алгебра, геология, грамматика, диктант, оценка, двойка, тройка, четвёрка, пятёрка; каникулы, перерыв, расписание; анализировать – проанализировать <i>что?</i>, учить – научить <i>кого? чему?</i>; практический (ант.) теоретический, университетский. 3.4 Искусство талант, премия, успех, портрет, рисунок, альбом,	<i>видно, слышно:</i> <i>Нам необходимо поговорить с Иваном.</i> <i>Мне очень хочется пить.</i> <i>Вам видно?</i> <i>Тебе не слышно?</i> Il tempo di un'azione abituale (когда, по каким дням): <i>по субботам, по вечерам.</i> <i>По субботам я хожу в кино.</i> <i>По вечерам мы отдыхаем дома.</i> Il dativo con i verbi мешать–помешать, удивляться–удивиться: <i>Не говори так громко, ты мне мешаешь.</i> <i>Мы удивились его знанию русского языка.</i> L'accusativo con la preposizione на ad indicare per quanto tempo è stata programmata un'azione: <i>Она дала свою тетрадь Анне на два дня (на сколько времени?)</i> <i>Мы поедem в Москву на месяц.</i> L'accusativo con la preposizione за per indicare un moto (dietro o oltre l'oggetto): <i>Они поехали за границу.</i> L'accusativo con le preposizioni di tempo за, через: <i>Он прочитал роман «Анна Каренина» за три дня (за сколько времени? + verbo di aspetto perfetto)</i> <i>Мы с тобой увидимся через неделю (через сколько времени?)</i> L'accusativo con la preposizione через per indicare attraversamento di uno spazio: <i>Андрей быстро перешёл через улицу.</i> Per indicare il tramite di qualcuno o qualcosa:



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	зритель, художественный (ант.) документальный фильм, консерватория, программа концерта, рояль, пьеса, спектакль, сцена; получить премию за <i>что?</i>, иметь успех, принимать участие (в конкурсе, в фестивале), сохранять – сохранить <i>что?</i>, играть – сыграть роль, идти – пройти; древний (син.) старинный, главный, классический; успешно. 3.5 Спорт тренер, болельщик, спортсмен – спортсменка, баскетболист, теннисист, волейболист; гимнастика, фигурное катание, коньки, лодка, встреча, соревнования, тренировка, борьба; бороться, готовиться – подготовиться к <i>чему?</i>, кататься на <i>чём?</i>, побеждать – победить <i>кого?</i>, прыгать, тренироваться. 3.6 Отдых, праздники, туризм и поездки отпуск, путешествие, путешественник, пассажир, отъезд (ант.) приезд, пересадка, билет (туда и обратно), багаж, декларация, маршрут, план (города); автомобиль, пароход, паром, дорога, железная дорога, шоссе; путешествовать, возвращаться – вернуться <i>куда? откуда?</i>; переходить – перейти <i>что?</i>; новогодний, автобусный; регулярно. 3.7 Место проживания и работы деревня, мост, переулок, корпус; галерея, булочная, гастроном, универмаг; центральный. 3.8 Коммуникация	<i>Он передал мне подарок через брата.</i> L'espressione di tempo c... no: <i>Фестиваль проходит по традиции с мая по июнь.</i> L'accusativo con i verbi <i>спрашивать–спросить, просить–попросить</i>: <i>Он спросил, как тебя зовут.</i> <i>Он попросил ученика говорить громче.</i> Lo strumentale con la preposizione <i>за</i> per indicare lo scopo di un'azione: <i>Она пошла в театр за билетами (за чем?).</i> Con la preposizione <i>с</i> per indicare il modo in cui si compie un'azione: <i>Ученики первого класса слушают уроки с большим вниманием (как? с чем?).</i> Verbi che reggono lo strumentale: <i>управлять, руководить, владеть, любоваться</i>: <i>Человек должен научиться управлять своей жизнью.</i> <i>Мне трудно руководить этим коллективом.</i> <i>Как хорошо говорит Анна! Она прекрасно владеет русским языком.</i> <i>По вечерам они ходили на набережную любоваться закатом.</i> Lo strumentale con il verbo <i>являться</i>: <i>Господин Петров является топ-менеджером фирмы.</i> Il prepositivo con <i>при</i> per indicare l'epoca, il periodo storico in cui si svolge un'azione: <i>При Петре I Россия получила выход к морю.</i> Il prepositivo con i sostantivi che esprimono uno stato d'animo:



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	беседа, выступление, диалог, записка, статья, заявление; спрашивать – спросить <i>кого? о ком? о чём?</i>, просить – попросить <i>кого?</i>, беседовать – побеседовать <i>о чём?</i>, печатать – напечатать <i>что?</i>, узнавать – узнать <i>о чём?</i> 3.9 Этикет Коллеги!, Уважаемые коллеги!, Как Ваше здоровье?, Простите!, Ничего, не беспокойтесь!, К сожалению..., С удовольствием!, Будьте добры, Сергея!, Передайте, пожалуйста... 4. Природа 4.1 География: климат, флора и фауна воздух, лёд; свежий; прохладно; овца, свинья, волк, заяц, птица; домашний; дуб, клён, ель, ёлка, тополь – тополя, липа, сосна, рябина, шиповник, подснежник, подсолнечник/подсолнух, гвоздика, лилия, фиалка; сажать <i>что?</i>, выращивать <i>что?</i>; свежий (ант.) сухой, розовый, оранжевый, фиолетовый, яркий. 4.2. География: топонимы Дальний Восток, Средняя Азия, Сибирь, Урал, Кавказ, Алтай, Крым; Латвия, Литва, Эстония, Беларусь, Украина, Казахстан, Армения, Грузия, Чечня. 4.3 Характеристика объектов	<i>Все были в восторге от этого фильма.</i> Formazione dell'imperativo e uso dell'aspetto: <i>Всегда делайте домашнее задание!</i> <i>Позвони мне, пожалуйста, завтра.</i> L'aspetto del verbo all'infinito con le forme modali: <i>Я хочу хорошо говорить по-русски.</i> <i>Я хочу сказать, что завтра меня не будет.</i> I verbi di moto везти/возить, вести/водить senza prefissi. I verbi идти/ходить, ехать/ездить con i prefissi на-, за-, под-, от-. Esempi: <i>Машина скорой помощи везёт больного в больницу.</i> <i>Родители возили летом детей на Чёрное море.</i> <i>Экскурсовод ведёт группу к автобусу.</i> <i>В детстве папа часто водил меня в зоопарк.</i> <i>Я писал смс-ку и перешёл дорогу на красный свет.</i> <i>Конечно, все знают, что дорогу надо переходить на зелёный свет.</i> <i>По пути в школу я зашла в книжный магазин.</i> <i>Я всегда захожу в книжный, когда у меня есть свободное время.</i> <i>Экскурсовод подошёл к группе и представился.</i> <i>На книжной ярмарке к писателю без конца подходили читатели.</i> <i>Поезд на Екатеринбург отошёл точно по расписанию.</i> <i>Сын болел, и мать не отходила от него ни на минуту.</i> Uso di tutti i verbi di moto studiati con i prefissi analizzati. Si introducono alcune preposizioni in unione con i verbi di moto



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	грязный (ант.) чистый, крепкий, мокрый, твёрдый, необыкновенный, одинаковый, вредный, деревянный, каменный, железный, золотой, серебряный, круглый, крупный, огромный, дешёвый (ант.) ценный, близкий (ант.) далёкий, соседний, левый (ант.) правый, чужой. 5. Абстрактные понятия 5.1 Пространство вверх,верху, вниз,внизу, внутри, вон,вне, около, снаружи, напротив, прямо. 5.2 Время сутки, момент, эпоха, раз; вдруг, постоянно, теперь, ежедневно, ежегодно, давно (ант.) недавно, тогда, позже, долго, скоро; в это время, в то время, в настоящее время, в будущем (ант.) в прошлом, с утра до вечера; во время чего? 5.3 Количество количество, часть, половина, четверть, несколько. 5.4 Качество ничего, нормально.	con prefisso: <i>Учитель подошёл к доске и начал писать.</i> <i>Скажите, пожалуйста, как доехать до центра города?</i> <i>Они перешли через дорогу и остановились.</i> Sintassi del periodo: il discorso indiretto con le congiunzioni <i>что, чтобы, ли</i> e l'uso dei tempi nel discorso indiretto (almeno come traduzione dal russo in italiano): <i>Он сказал, что Саша пришёл.</i> <i>Он сказал, чтобы Саша пришёл.</i> <i>Не знаю, пойдём ли мы завтра в театр.</i> La frase relativa con il pronome <i>который</i> declinato ai vari casi. <i>Вчера мы посмотрели фильм, о котором нам говорил наш друг.</i> Si introducono eventualmente altre congiunzioni usate nella sintassi del periodo, per esempio: <i>Благодаря тому, что...</i> <i>Он хорошо владеет русским языком, благодаря тому, что жил в России в детстве.</i> <i>Из-за того что...</i> <i>Он плохо учится из-за того, что он очень ленивый мальчик.</i> <i>Так как...</i> <i>Я не успела перевести текст, так как оставалось очень мало времени.</i> <i>Пока...</i> <i>Пока я учился в школе, я мечтал стать инженером.</i> Formazione delle parole: • prefissazione e suffissazione: <i>пред-принима-тель, бес-плат-но, на-уш-ник-и, не-счастье</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
		famiglie di parole: <i>родиться – родители – родной – родственник; холодно – холодный – холодильник – прохладно; учить – учиться – обучить – изучить – научить – выучить – училище – учитель – учительница – ученый – изучение – обучение – учебник – ученик – ученица; жарко – жарить – пожарить – жаренный.</i> L'esclamazione con il modello intonativo (ИК-6) per esprimere una quantità abbondante (1) o intensificare la qualità (2) in modo enfatico. Il tono si innalza sul centro dell'intonazione e resta elevato fino alla fine. Il centro dell'intonazione si sposta sulla parola comunicativamente più rilevante. 1.  <i>Спа́ть хочется!</i> 'Che sonno!' 2.  <i>Какой здесь бо́рщ!</i> 'Che boršč che fanno qui!'



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
In modo più articolato e complesso rispetto al livello precedente (autocorreggendosi, riformulando e usando formule di compensazione con lessico noto e generico là dove presenta lacune lessicali), è in grado di capire ed esprimere: - piani e desideri futuri - emozioni (felicità, tristezza...), reazioni (interesse, indifferenza, ripugnanza), enfasi - una riserva, accordo/disaccordo, approvazione/disapprovazione, certezza/incertezza - valutazioni e commenti - chiedere chiarimenti - fare proposte, consigliare, vietare - capire e comunicare informazioni sul soggetto, il tempo, le relazioni, le caratteristiche degli oggetti, lo scopo, le cause, etc. comprendere: - informazioni scritte su confezioni, manuali di dispositivi elettrici etc.) - annunci in luoghi pubblici (stazioni, aeroporti, negozi, musei etc.) - annunci (radio, TV e giornali o riviste), pubblicità - trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale scrivere: - appunti personali - note relative a date, orari, luoghi, o messaggi (anche al telefono) È inoltre in grado di - interagire alla dogana, negli alberghi, con la polizia, i vigili e sui mezzi pubblici	1. Человек как разумное существо 1.1. Интеллект, воля, желание сравнивать – сравнить <i>что?</i> с <i>чем?</i>, сомневаться в <i>чём?</i>, надеяться на <i>что?</i>, стараться – постараться (син.) пытаться – попытаться, стремиться. 1.2. Черты характера, эмоции, состояние чувство, горе, настроение; верный (ант.) неверный, вежливый (ант.) грубый, терпеливый, честный, гостеприимный, трудолюбивый, скромный, гордый, усталый, искренний, нервный, несчастливый; интроверт (ант.) экстраверт; дружить, чувствовать – почувствовать <i>что?</i>, волноваться, плакать – заплакать, радоваться – обрадоваться <i>чему?</i>; стыдно <i>кому?</i> 1.3. Действия, направленные на кого-либо или на что-либо выполнять – выполнить <i>что?</i>, записывать – записать <i>что?</i>, исправлять – исправить <i>что?</i>, конспектировать <i>что?</i>, обсуждать – обсудить <i>что?</i> с <i>кем?</i>, проверять – проверить <i>что?</i>, оканчивать – окончить <i>что?</i>, убивать – убить <i>кого?</i> 1.4. Оценка чего-либо, кого-либо, значимость оценка, мнение, точка зрения, отношение; выражать – выразить <i>что?</i>, оценивать – оценить <i>что?</i>, ценить <i>кого?</i> <i>что?</i>, давать – дать оценку <i>чему?</i>, играть роль в <i>чём?</i>, критиковать <i>кого?</i> <i>что?</i>, относиться к <i>кому?</i> к <i>чему?</i>, соглашаться – согласиться с <i>кем?</i>, считать <i>кого?</i> <i>каким?</i>, хвалить – похвалить (ант.) ругать <i>кого?</i>, иметь значение; ясно.	Il quinto anno è dedicato alla comprensione e alla produzione di testi in lingua russa, prevalentemente su argomenti che riguardano l'attualità, la storia e la società, la letteratura, l'arte. Per quanto riguarda la comprensione, si evidenzieranno nei testi le strutture grammaticali assimilate negli anni precedenti e in particolare si analizzerà la struttura sintattica. Per la produzione di testi in lingua straniera, si consiglia di esercitare sia la composizione, sia l'attività di sintesi di testi in lingua russa (riassunto). Si completano la morfologia e l'aspetto verbale nelle forme più complesse. I participi attivi al presente e passato (imperfettivo e perfettivo), il participio passivo al presente: <i>Он купил ноутбук, работающий 10 часов в автономном режиме.</i> <i>Студенты, работавшие над презентацией, подготовили отличный доклад.</i> <i>Реклама, рассылемая по электронной почте, часто попадает в спам.</i> Il gerundio presente (imperfettivo), il gerundio passato (perfettivo): <i>Сидя перед компьютером, Вадим ничего не замечает вокруг.</i> <i>Закончив работу, он выключил компьютер.</i> I pronomi negativi con preposizioni <i>ни с кем, ни о чём, etc.</i>: <i>Он работал над новой книгой и ни с кем не встречался.</i> <i>“Ни о чём не нужно говорить...” (Осип Мандельштам)</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
- interagire nei negozi, negli uffici postali, in banca, per usufruire di servizi, o fare un reclamo. - comprendere informazioni per telefono (segreteria telefonica, ufficio informazioni). - interagire on line, scrivere messaggi e resoconti su eventi; fornire un contributo in una discussione on line.	2. Человек и общество 2.1. Государственное устройство а) государство территория, граница, родина (син.) отечество, флаг; национальность, население, народ, гражданин, гражданство, посол, посольство, консул, консульство. б) власть власть, президент, правительство, Дума, парламент, депутат, закон, партия, левый (ант.) правый, политика, политический, выборы. 2.2. Образование, наука образование, изучение, обучение, анализ; последний звонок, выпускник – выпускница, выпускной вечер; абитуриент, вступительные экзамены, студенческий билет, лекция, сессия, зачёт, преподаватель – преподавательница, профессор, декан факультета, ректор, диплом, дипломная работа; исследование, научная работа, аспирантура, аспирант – аспирантка, учёный, диссертация, доклад, конференция, академия (наук), член академии наук; преподавать что?, стать кем?, оканчивать – окончить что?, поступать – поступить куда? 2.3. Искусство деятель искусства, мастер, руководитель; виды искусства, произведение (искусства, живописи, музыкальное, литературное), творчество; икона, фреска, скульптура, плакат, комедия, трагедия, драма, детектив, рассказ, роман, сказка, поэзия, стихи, герой	Prestare particolare attenzione alle forme del futuro semplice (perfettivo), come riconoscimento, dei verbi suffissati in -ну: <i>отдохнуть, вернуться, исчезнуть, привыкнуть, погибнуть, etc.</i> <i>Я привыкну, ты привыкнешь, они привыкнут</i> <i>Он привык, она привыкла, они привыкли.</i> Considerare anche i verbi che presentano alternanza consonantica al presente/futuro: <i>в/вл: готовить, поздравить, м/мл:знакомиться; п, пл: купить; к/ч: печь; г/ж: лечь.</i> Numerali collettivi, almeno come riconoscimento, <i>двое, трое, четверо, пятеро</i> in unione col genitivo plurale: <i>Двое мальчиков играли всё время вместе.</i> <i>Сначала в театральной студии нас было двое, я и мой друг.</i> <i>Оба, обе</i> in unione col genitivo singolare. <i>Обе девочки очень любили отца.</i> Vengono introdotte alcune congiunzioni, a completamento della sintassi del periodo, per esempio <i>Как ..., так и ...</i> <i>Ей везёт как на работе, так и в личной жизни.</i> <i>Так же, как...</i> <i>Я так же, как и большинство студентов, рассчитываю на стипендию.</i> <i>Чем... тем</i> <i>Он понимал, что чем раньше он закончит эту работу, тем легче у него станет на душе.</i> <i>Как только...</i> <i>Как только он увидел её, сразу полюбил.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
	(рассказа, романа), экранизация, мюзикл, мелодия; изображать – изобразить <i>кого? что?</i>, выражать – выразить <i>кого? что?</i>, производить – произвести (впечатление), создавать – создать <i>что?</i> 2.4. Достаток ценить <i>что?</i>, оценивать – оценить <i>что?</i> 2.5. Документы студенческий билет, заявление, программа.	<i>Перед тем как...</i> <i>Перед тем как приехать, он позвонил мне.</i> <i>Прежде чем...</i> <i>Прежде чем сделать этот вывод, мы долго обсуждали известные нам факты.</i> <i>После того как...</i> <i>После того как я выучил текст, я пошёл гулять.</i> <i>С тех пор как...</i> <i>С тех пор как он стал серьёзно заниматься наукой, он опубликовал немало интересных работ.</i> <i>До тех пор, пока...</i> <i>Мы не можем оформить визу в Россию до тех пор, пока не получим приглашение.</i> <i>Несмотря на...; хотя:</i> <i>Несмотря на плохую погоду, мы решили поехать на экскурсию.</i> <i>Хотя текст был трудным, мы перевели его быстро.</i> Il pronome riflessivo себя: <i>Когда она увидела себя в зеркале, поняла, что устала.</i> L'uso del pronome <i>то</i> per introdurre le subordinate: <i>Он читал только то, что ему нравилось.</i> <i>Он думал о том, как будет жить в новой квартире.</i> Il periodo ipotetico della realtà con <i>если... (то)...</i> Il periodo ipotetico dell'irrealtà: <i>если бы...; ...бы...:</i> <i>Если ты пойдёшь к Ивановым, то я тоже пойду.</i>



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
		<i>Если бы не было дождя, мы пошли бы гулять.</i> Eventuale riepilogo dei meccanismi di formazione delle parole già introdotti negli anni precedenti: nomi femminili da maschili: <i>москвич</i> → <i>москвич-ка</i>; <i>англичанин</i> → <i>англичан-ка</i>; <i>внук</i> → <i>внуч-ка</i>, ma <i>учи-тель</i> → <i>учи-тель-ница</i>; <i>стар-ик</i> → <i>стар-уха</i> verbi da nomi: <i>обед</i> → <i>обед-ать</i>; <i>ужин</i> → <i>ужин-ать</i>, <i>жен-а</i> → <i>жен-ить-ся</i> prefissazione e suffissazione: <i>пред-принима-тель</i>, <i>бес-плат-но</i>, <i>на-уш-ник-и</i>, <i>не-счастье</i> suffissi frequenti: <i>-тель</i> (per formare nomi di agente maschili): <i>учитель</i>, <i>предприниматель</i>, <i>житель</i>, <i>писатель</i>, <i>строитель</i>, <i>читатель</i>, <i>преподаватель</i>, <i>посетитель</i>, <i>руководитель</i>, <i>деятель искусства</i>, <i>зритель</i> (ma non <i>метель</i>); <i>-ость</i> (per formare nomi astratti femminili): <i>национальность</i>, <i>новость</i>, <i>внешность</i>, <i>юность</i>, <i>молодость</i>, <i>старость</i>, <i>радость</i>, <i>значимость</i>, <i>специальность</i> (ma non <i>гость</i>); <i>-ние</i> (per formare nomi d'azione): <i>изучение</i>, <i>обучение</i>, <i>питание</i>, <i>образование</i>, <i>упражнение</i>, <i>расписание</i>, <i>плавание</i>, <i>рождение</i>, <i>желание</i>, <i>чтение</i>, <i>сообщение</i>, <i>задание</i>, <i>мнение</i>, <i>произведение</i>, <i>впечатление</i>, <i>катание</i>, <i>выступление</i>, <i>заявление</i>; famiglie di parole: <i>родиться</i> – <i>родители</i> – <i>родной</i> – <i>родственник</i>; <i>холодно</i> – <i>холодный</i> – <i>холодильник</i> – <i>прохладно</i>; <i>учить</i> – <i>учиться</i> – <i>обучить</i> – <i>изучить</i> – <i>научить</i> – <i>выучить</i> – <i>училище</i> – <i>учитель</i> – <i>учительница</i> – <i>ученый</i> – <i>изучение</i> – <i>обучение</i> – <i>учебник</i> – <i>ученик</i> – <i>ученица</i>; <i>жарко</i> – <i>жарить</i> – <i>пожарить</i> – <i>жаренный</i>. Riflessione sui meccanismi di derivazione aggettivale: <i>холод</i> → <i>холод-н-ый</i>, <i>вкус</i> → <i>вкус-н-ый</i>, <i>труд</i> → <i>труд-н-ый</i>, <i>грусть</i> → <i>груст-н-ый</i>, <i>сил-а</i> → <i>силь-н-ый</i>, <i>ум</i> → <i>ум-н-ый</i>, <i>стиль</i> → <i>стиль-н-ый</i>, <i>длин-а</i> → <i>длин-н-ый</i>, <i>вер-а</i> → <i>вер-н-ый</i>, <i>восток</i> → <i>восточ-н-ый</i>, <i>запад</i> → <i>запад-н-ый</i>, <i>север</i> → <i>север-н-ый</i>, <i>юг</i> →

Funzioni comunicative, Lessico e Strutture grammaticali per Licei

Livello B1 (Quinto anno)



Funzioni comunicative	Argomenti e lessico	Grammatica
		юж-н-ый, школ-а → школь-н-ый, книг-а → книж-н-ый; весн-а → весен-н-ий, лето → лет-н-ий, зим-а → зим-н-ий, осень → осен-н-ий, сосед → сосед-н-ий; музык-а → музык-альн-ый, центр → центр-альн-ый, документ → документ-альн-ый; фирм-а → фирм-енн-ый; письм-о → письм-енн-ый, обед → обед-енн-ый, искусство → художеств-енн-ый; свет → свет-л-ый, круг → круг-л-ый; серебр-о → серебр-ян-ый; дерев-о → дерев-янн-ый; спорт → спорт-ивн-ый; счаст-ь-е → счаст-лив-ый; meccanismi composizionali: дом-о-хозяй-ка, общ-е-жит-ие, сам-о-лёт, полу-остров, между-народ-н-ый; lessemi complessi: день рождения; Новый год; музыкальный центр; студенческий билет; стиральная машина.

CRITERI E OBIETTIVI

In accordo con i documenti e le indicazioni nazionali per i licei, la parte riguardante la Cultura russa intende fornire una serie di indicazioni e spunti generali, che definiscano un quadro della Cultura russa nei suoi diversi ambiti, lasciando al contempo ampio margine di scelta al docente circa le modalità, gli argomenti e i temi da svolgere e da approfondire, in considerazione del contesto generale della scuola, della classe, della metodologia didattica e dei rapporti interdisciplinari. I temi proposti vengono suddivisi in primo e secondo biennio e quinto anno. Tuttavia, considerando che molte tematiche possono essere riproposte e riprese nei vari livelli in base alle strutture e alle funzioni del programma di lingua, al consolidarsi di alcune conoscenze, si prefigura la possibilità di svolgere i temi culturali senza seguire una rigida sequenza né all'interno dei bienni né nella progressione dei corsi. Il docente sceglierà quanti e quali argomenti trattare, fra quelli proposti, modificandone l'ordine di presentazione e l'approfondimento.

Nell'esemplificazione dei temi da trattare vengono suggerite alcune “parole-chiave” non sempre presenti nella sezione “Lessico”, allo scopo di attivare sin dal primo anno l'uso della lingua a fini interculturali.

Le diverse tematiche si prestano ad essere trattate con l'ausilio di fonti e materiali autentici, iconografici e multimediali, come articoli di giornale, sia cartacei che on line, siti internet, blog, social network, interviste, film, etc.

Inoltre, in armonia con le Indicazioni Nazionali, nella scelta degli argomenti sono stati considerati:

- 1) significato e valenza culturale che tali argomenti rivestono nella cultura russa
- 2) confronto della propria cultura con quella russa, individuando somiglianze e differenze con l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di riconoscere la cultura russa nella sua diversità e nella sua ricchezza, e favorire la formazione di quella consapevolezza “interculturale” e di mediazione a cui fa riferimento il QCER.

Per tutti i livelli si ritiene utile il riferimento ripetuto ai rapporti culturali italo-russi, all'influenza reciproca tra l'arte italiana e quella russa, all'attrazione esercitata dall'Italia su molti artisti e letterati russi, e viceversa, al mito dell'Italia come patria della bellezza e dell'antico.



NUCLEI TEMATICI

I° BIENNIO

■ LINGUA RUSSA

La lingua russa è presentata all'interno del vasto gruppo delle lingue slave (orientali, occidentali e meridionali), al fine di evidenziare la loro presenza in Europa e l'uso di parole di origine europea nel lessico di uso comune.

Славянские языки:

- восточные (белорусский, русский, украинский)
- западные (польский, словацкий, чешский)
- южные (болгарский, боснийский, македонский, сербский, словенский, хорватский, черногорский)

Peculiarità del russo: alfabeto, кириллица (Кирилл и Мефодий), латиница.

■ GEOGRAFIA

Presentazione della geografia fisica della Russia e delle città più importanti, ad es.:

- indicazione delle varie zone climatiche: тундра, тайга, степь
- alcune regioni geografiche: Сибирь, Урал, Кавказ con i rispettivi centri
- alcuni fiumi e laghi: Москва-река, Нева, Волга, Байкал
- alcuni luoghi e monumenti più significativi di Mosca e San Pietroburgo: столица, Красная площадь, Кремль, Воробьёвы горы, Невский проспект, Зимний дворец, Петропавловская крепость.

■ FESTIVITÀ E SIMBOLI DELLO STATO RUSSO

Presentazione delle festività russe attraverso un confronto con le festività italiane:

- feste nazionali: День защитника Отечества (23 февраля), Праздник Весны и Труда (1 мая), Международный женский день (8 марта), День Победы (9 мая); День России (12 июня), День народного единства (4 ноября)
- feste tradizionali e religiose: Рождество, старый Новый год (юлианский и григорианский календарь, ёлка, Дед Мороз), Масленица, Пасха православная и католическая
- feste familiari e professionali: новоселье, Татьянин день (25 января), День учителя.

Elementi correlati con le festività ufficiali: флаг, гимн, российский, царский, советский.

■ CUCINA RUSSA

Presentazione dei cibi e dei rituali relativi alla cucina russa, ad es.:

- ospitalità: гостеприимство, застолье, чаепитие (самовар), тост
- piatti tradizionali: закуски (салат оливье, винегрет, селедка под шубой, etc.), кулич, пасха, борщ, щи, солянка, уха, пирог, пирожки, блины, сметана
- bevande tipiche: чай, морс, квас, водка.

■ L'ISTRUZIONE IN RUSSIA

Presentazione degli elementi culturali caratterizzanti il sistema scolastico russo, ad es.:

- struttura del sistema scolastico e tipologie di scuola: начальная школа, среднее образование, колледж, лицей
- durata: продлённый день, последний звонок, выпускник, выпускной вечер
- sistema di valutazione: оценка, двойка, тройка, четвёрка, пятёрка, отличник/-ца, ЕГЭ (единый государственный экзамен), сертификация по русскому языку как иностранному.

■ TEMPO LIBERO E SPORT

Presentazione di alcune attività svolte nel tempo libero e di alcuni sport, ad es.:

- дача, баня, рыбак / рыбалка, цирк / клоун, кукольный театр, шахматы / домино
- лыжи / лыжник / кататься на лыжах, фигурное катание / каток / коньки / кататься на коньках, хоккей, волейбол, плавание.

■ ELEMENTI DI STORIA RUSSA

Si suggeriscono alcuni elementi di base utili a contestualizzare i nuclei tematici proposti, ad es.:

- Киевская Русь (христианство, крещение Руси, православие)
- монголо-татарское иго
- Москва и формирование Российского государства, царь
- царствование Романовых
- Пётр I – Санкт-Петербург, империя
- Октябрьская революция и формирование советского государства



NUCLEI TEMATICI

II° BIENNIO

■ MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA E SOCIAL NETWORK

- СМИ, телепередача, телеканал, зритель, телеведущий, выпуск, “Литературная газета”, “Известия”, “Аргументы и факты”
- Интернет, ссылка, сеть, веб-страница, веб-сайт, веб-сервер, поисковые системы, скачать, загрузить/приложить файл/фото/музыку, посетитель (сайта), блог/блогер
- социальные сети, ВКонтакте, Фейсбук, Одноклассники, Инстаграм.

■ L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Presentazione degli elementi culturali caratterizzanti l'istruzione universitaria, ad es.:

- абитуриент, ВУЗ, гуманитарные, точные науки, бакалавриат/бакалавр, магистратура/магистрант, аспирантура/аспирант, докторантура/докторант; сессия, зачёт, экзамен, дипломная работа, диссертация, защита, научный руководитель, стипендия, стажировка, общежитие
- МГУ (Московский государственный университет им. М.В. Ломоносова), СПбГУ (Санкт-Петербургский государственный университет).

■ INTRODUZIONE ALL'ARTE RUSSA

Si suggerisce di sottolineare i collegamenti tra le diverse forme d'arte (ad es.: letteratura e musica/opera, pittura e letteratura, letteratura e cinema) e di presentare alcuni tra i più noti esponenti dei vari ambiti.

■ PITTURA

- икона/иконостас/иконопись/иконописец, картина, живопись/живописец, художник, фреска, скульптура/скульптор, памятник
- Академия художеств, передвижники, русский авангард, лубок (народная картинка), советский плакат
- Третьяковская галерея, Русский музей, Эрмитаж, Пушкинский музей.

■ MUSICA E DANZA

- русский балет, русский романс, частушки, балалайка, эстрадная музыка, советские революционные песни и марши, авторская песня, русские барды, магнитофонная революция, русский рок, русская поп-музыка
- Большой театр, Мариинский театр.

■ CINEMA

- художественный, документальный, мультфильм/мультки, дубляж, играть роль, экранизация, мюзикл, сериал.

■ INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA RUSSA

Si prevede la lettura di frammenti di prosa e/o di semplici liriche di alcuni fra i più rappresentativi autori russi, compatibilmente al livello di competenza linguistica degli studenti

жанр, роман, повесть, рассказ, стихотворение, сказка, фольклор, былина, творчество, произведение

Personaggi del folklore russo: Баба-Яга, Кощей, Серый Волк, Снегурочка, Иванушка-дурачок.

■ GEOGRAFIA

Il tema geografico culturale può essere approfondito e ampliato mediante possibili itinerari di viaggio nelle regioni più interessanti dal punto di vista turistico e culturale, ad es.: Золотое кольцо, пляжный, горный и термальный туризм, (Сочи, Кавказ, Алтай, Минеральные воды, Байкал), речные круизы по Волге; Русский Север (монастыри и природа, Ладога), Сибирь, Транссибирская магистраль.

■ ASSETTO POLITICO-AMMINISTRATIVO DELLA RUSSIA ODIERNA

Президентско-парламентская республика, федерация, правительство, Дума, область, округ, край, республика, губернатор, мэр.



NUCLEI TEMATICI

V ANNO

Si suggerisce di guidare gli studenti nell'approfondimento ed elaborazione di semplici prodotti culturali su temi di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte o letteratura), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

■ STORIA

Si suggerisce il riferimento, anche grazie a film e documentari, ad alcuni fra gli avvenimenti e le figure principali della storia russa, in base alle tematiche svolte e agli argomenti trattati, ad es.:

- абсолютизм, крепостное право и крестьянская реформа, Просвещение в России (Екатерина Вторая), восстание декабристов, славянофилы и западники, народники, террористы,
- революции: 1905 г., Февральская и Октябрьская революции 1917 г., Ленин, формирование Советского государства, Сталин, коллективизация (совхоз, колхоз), ГУЛаг
- Великая Отечественная война (блокада Ленинграда, битва за Москву, Сталинградская битва, Ялтинская конференция, День Победы), десталинизация, “оттепель”, диссидентство, самиздат
- перестройка, гласность, распад СССР, постсоветская Россия, либерализация, рыночная экономика, приватизация, олигархи.

■ SCIENZA

Cenni a:

- la storia delle scienze in Russia, ad es.:
Академия наук/Михаил Ломоносов; периодическая система химических элементов (таблица Менделеева)
- il mito della conquista dello spazio:
освоение космоса: ракета, спутник, Лайка, космонавт, космодром, Юрий Гагарин, Валентина Терешкова, Звёздный Городок.

■ LETTERATURA

Si prevede la lettura di testi (prosa, poesia, teatro) di alcuni fra i più rappresentativi autori russi dal XIX al XXI secolo. Литературные направления, классическая литература (классика), советская литература, современная литература, анализ литературного произведения: интерпретация, сюжет, замысел/идея, описание, наррация, стилистические приёмы (метафора, сравнение, риторические фигуры), события/действия (происходят), персонажи, главный герой, экранизация.

■ ATTUALITÀ: I GIOVANI E LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA RUSSA

Si suggerisce di trattare una o più tematiche relative al mondo giovanile e ai suoi valori di riferimento nella Russia contemporanea, ad es.: scelta della professione dopo il percorso di studi, motivazioni e aspirazioni personali, importanza del lavoro per le giovani generazioni;

- молодёжь, выбор, ожидания, способности, работодатель, вакансии, (профессиональные) качества, работоспособность, сезонная, временная, постоянная (работа), занятость и безработица
- брак, развод, поколение, кумир, черта (положительная, отрицательная), опрос, предпочтение, представления, взгляд, приоритет, система ценностей, самостоятельность, принадлежность, молодёжная политика.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

IN LINGUA RUSSA

Корчагина Е.Л., *Русский язык: успешные старты – удачный финиш. Тестовый практикум по русскому языку как иностранному для школьников. Элементарный и базовый уровень*, М., Русский язык. Курсы, 2007.

Ласкарева Е.Р., *Чистая грамматика*, Златоуст, СПб. 2017.

Лингводидактическая программа по русскому языку как иностранному. Элементарный, базовый, первый сертификационный уровень, Есина З. И. [и др.], М., РУДН, 2010.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Государственный образовательный стандарт по русскому языку как иностранному, Андрюшина Н.П. [и др.]. *Элементарный уровень. Общее владение*, М. — СПб., Златоуст, 1999, 2001.

Базовый уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2001.

I Сертификационный уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2001.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Лексический минимум по русскому языку как иностранному, Андрюшина Н.П. [и др.].

Элементарный уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2015.

Базовый уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2016.

Первый сертификационный уровень. Общее владение, М. — СПб., Златоуст, 2015.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

I Сертификационный уровень. Общее владение. Типовой тест по русскому языку как иностранному. Второй вариант, Андрюшина Н.П. [и др.], М. — СПб., Златоуст, 2016.

Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Программа по русскому языку как иностранному. I Сертификационный уровень. Общее владение, Андрюшина Н.П. [и др.], М. — СПб., Златоуст, 2009.



Министерство образования и науки Российской Федерации. Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Требования по русскому языку как иностранному. Первый уровень. Общее владение, Андрюшина Н.П. [и др.], Второй вариант [Электронный ресурс]. Электронный аналог печатного издания — 2-е изд., М. — СПб., Златоуст, 2009.

Павловская А.В., *Россия и русские (книга + 5 DVD)*, Центручебфильм 2010.

Пороговый уровень. Русский язык. Т.1. Повседневное общение. Под редакцией Митрофановой О.Д., Иностранные языки, Совет Европы Пресс, 1996.

Пулькина И.М., Захава-Некрасова Е.Б., *Учебник русского языка для студентов-иностранцев. Практическая грамматика с упражнениями*, М., Русский язык, 1977.

Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку.

Базовый уровень. Общее владение. Типовые тесты по русскому языку как иностранному. Варианты, Антонова В.Е. [и др.], СПб., Златоуст, 2016.

Российская государственная система тестирования граждан зарубежных стран по русскому языку. *Элементарный уровень. Общее владение. Типовые тесты по русскому языку как иностранному. Варианты*, Антонова В.Е. [и др.], М. — СПб., Златоуст, 2016.

Синтаксис. Практическое пособие по русскому языку как иностранному, Иванова И.С. [и др.], СПб., Златоуст, 2011.

IN ALTRE LINGUE

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Edition 2001.

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Companion Volume with new Descriptors, 2018.

Langé G. (a cura di), *Il curricolo verticale di lingua straniera, in I quaderni della ricerca*, Loescher, Torino 2013.

North B., Piccardo E., *Developing illustrative descriptors of aspects of mediation for the Common European Framework of Reference (CEFR). A Council of Europe project in "Language Teaching"*, n. 3, pp. 1-5, 2016.

SITOGRAFIA

ELP Checklists for Young Learners. Some Principles and Proposals. European Language Portfolio Templates and Resources Language Biography.

<https://rm.coe.int/16804932bd>

Лингвострановедческий словарь. Россия, <https://ls.pushkininstitute.ru/lsslovar/index.php?title>

Livelli di conoscenza della Lingua russa.

<http://www.russia.edu.ru/rus/levels/>

Портал Министерства образования и науки Российской Федерации. Уровни владения русским языком.

<http://it.russia.edu.ru/>

Приказ Министерства образования и науки Российской Федерации (Минобрнауки России) от 1 апреля 2014 г. No255 г. Москва "Об утверждении уровней владения русским языком как иностранным языком и требований к ним", "Российская газета", 20.06.2014.

<https://rg.ru/2014/06/20/urovni-dok.html>

Русский язык повседневного общения для школьников.

<http://www.pushkin.institute/Certificates/CCT/russkiy-yazyk-povsednevnogo-obshcheniya-dlya-shkolnikov.php>

